



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

*Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2019-2021*  
*Secondo provvedimento di variazione*



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

*Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2019-2021  
Secondo provvedimento di variazione*

- Linee guida operative 2019*
- Piano dettagliato degli obiettivi di Performance 2019*



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

## *Linee guida operative 2019*



## *Linee guida operative 2019*

... omissis ...

### **4- INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI**

Tenuto conto delle regole dettate da:

- Art. 9 bis del D.L. 1° ottobre 1996 n. 510, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 novembre 1996, n. 608 s.m.i.;
- Art. 110, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Art. 7, commi 6, 6bis, 6ter e 6 quater, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, così come integrati e modificati;
- Art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di importo superiore a 5.000 euro);
- Delibera n. 4/AUT/2006 in data 17 febbraio della Corte dei Conti "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005;
- Circolare Ministero della Funzione Pubblica n. 5/2006 del 21 dicembre 2006;
- Art.1, commi da 1180 a 1185 della Legge 28 dicembre 2006 n. 296;
- Art. 3, commi da 55 a 57 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (contratti di collaborazione autonoma nei limiti del programma approvato in Consiglio comunale);
- D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133 (in tema di regolamento per affidamento incarichi);
- D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 (incompatibilità incarichi ad amministratori dello stesso ente amministrato salvi rimborsi spese, e tetto di spesa per incarichi di consulenza studio o ricerca al 20% del 2009);
- D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 (in particolare per le modifiche all'art. 53 del 165/2001 circa comunicazione dati nonché le modifiche all'art.7 del D.Lgs 165/01circa il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa)
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/94263 del 17.12.2018 "Approvazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2019";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18.03.2019 "Integrazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2019".

si individuano le linee operative di cui al Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 29 dicembre 2011 ed in vigore dal 1° gennaio 2012, così come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 4 aprile 2013, consultabile sul sito internet del Comune di Cremona, di cui si riportano gli articoli essenziali in termini di contenuto rispetto alla fattispecie del presente documento:

### **Articolo 1 – oggetto, finalità, ambito applicativo**

1. Il presente Regolamento disciplina il conferimento, da parte dell'Amministrazione, degli incarichi individuali di lavoro autonomo, professionali e di collaborazione, ad esperti esterni di comprovata esperienza, in correlazione a quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dall'articolo 110, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
2. Il conferimento degli incarichi deve avvenire nel rispetto della disciplina di cui all'art. 3, commi 18, 54, 55 e 56 della Legge 244/2007.
3. Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate a consentire il contenimento degli incarichi e la razionalizzazione della relativa spesa. A tal fine annualmente è individuato il limite massimo della spesa per incarichi professionali e di collaborazione risultante dal programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma approvato dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente.
4. Le seguenti disposizioni, formulate nel rispetto dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale, si applicano alle procedure di conferimento di incarichi individuali, esercitati in forma di lavoro autonomo, sulla base di contratti di prestazione d'opera stipulati ai sensi dell'articolo 2222 del Codice Civile e delle disposizioni ad esso seguenti e sono finalizzate:
  - a. ad indicare le procedure di affidamento di incarichi individuali esterni, con contratto di lavoro autonomo, di natura professionale, occasionale, coordinata e continuativa;
  - b. a consentire il contenimento della spesa e la razionalizzazione degli incarichi a soggetti esterni. Il limite massimo della spesa annua per incarichi individuali esterni viene fissato nel bilancio preventivo dell'Ente e nel relativo Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance;
  - c. a fornire indicazioni a tutte le società "in house" facenti capo al Comune di Cremona, le quali sono tenute ad osservarne i principi trasmettendo preventivamente i provvedimenti di volta in volta adottati per incarichi individuali di lavoro autonomo onde verificarne la compatibilità da parte dell'Ente Locale Comune di Cremona.

### **Articolo 2 – presupposti per il conferimento**

1. Per esigenze cui non possono far fronte con il personale i Dirigenti conferiscono incarichi individuali di lavoro autonomo, nell'ambito della programmazione approvata dal Consiglio Comunale. Gli incarichi devono essere riferibili a prestazioni di lavoro autonomo ad alto contenuto professionale e devono essere attribuiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria. E' possibile prescindere dal requisito del titolo di laurea in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi professionali o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Le tipologie di incarico possono essere individuate nelle seguenti:
  - a. "incarichi di studio" consistenti in una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione, che si sostanziano nella consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
  - b. "incarichi di ricerca" che presuppongono la preventiva definizione del programma di ricerca da parte dell'Amministrazione;
  - c. "incarichi di consulenza" che possono assumere contenuto vario e che si traducono in un mero apporto al processo decisionale (es: richiesta pareri ad esperti);
  - d. "collaboratori professionali" ovvero i soggetti a cui vengono conferiti incarichi di natura esclusivamente specialistica e ai quali sia richiesta una specializzazione universitaria o di comprovato livello professionale.

Per quanto concerne gli incarichi di consulenza, di studio e ricerca, i dirigenti dovranno acquisire preventivamente il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cremona.

2. Ai Dirigenti compete il compito della verifica puntuale dell'efficacia degli incarichi e l'applicazione delle modalità di cui al presente articolo.
3. Il Dirigente competente che conferisce l'incarico deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane presenti all'interno dell'Ente, con riferimento alle figure professionali effettivamente utilizzabili e alla indifferibilità di altri impegni di lavoro. Il Direttore deve altresì valutare l'insussistenza di ragioni sufficienti a giustificare un ampliamento della dotazione organica o il ricorso ad un'assunzione straordinaria per sopperire alla carenza di specifiche figure professionali. L'incarico attribuito, di natura temporanea, deve essere sorretto da adeguata motivazione, previa valutazione dell'interesse pubblico da perseguire. Devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione per il quale è necessaria la proporzionalità

economica rispetto all'utilità conseguita dall'amministrazione. L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento al Comune di Cremona e deve risultare coerente agli obiettivi ed ai progetti specifici determinati dall'Amministrazione, secondo le esigenze di funzionalità dell'ente.

### **Articolo 3 – esclusioni**

1. Sono esclusi dall'applicazione del presente articolo:
  - a. gli incarichi conferiti ai componenti degli organi di controllo interno e del nucleo di valutazione o Organismo Indipendente di valutazione e ai membri di commissioni di gara e di concorso;
  - b. gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore;
  - c. prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria.  
... omissis ...

### **Articolo 8 – norme procedurali**

1. Il contratto di conferimento dell'incarico deve essere allegato, in bozza, alla determinazione dirigenziale assunta dal Dirigente competente.
2. L'Amministrazione rende noti gli incarichi conferiti pubblicando i relativi provvedimenti sul sito internet istituzionale dell'Ente. Detti provvedimenti indicheranno il soggetto percettore, la ragione dell'incarico e l'ammontare erogato.
3. Per i soli provvedimenti relativi a rapporti di consulenza, i cui contratti sono efficaci dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale del Comune, saranno raccolti in apposito elenco.
4. Annualmente il Servizio Controllo di Gestione predispone appositi referti sulla spesa sostenuta per gli affidamenti indicati nel presente Regolamento
5. Gli uffici competenti della Segreteria Generale provvedono ad inviare alla Sezione Regionale della Lombardia della Corte dei Conti i provvedimenti relativi agli incarichi di consulenza, studio e ricerca conferiti di importo superiore a 5.000,00 €.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi inerenti l'Anagrafe delle Prestazioni, istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, qualora trattasi di collaboratori dipendenti da altre Amministrazioni pubbliche, è fatto obbligo, a' sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, chiedere la dovuta autorizzazione all'Ente di appartenenza e comunicare alla medesima Amministrazione i compensi previsti ed erogati nell'anno precedente, la durata dell'incarico ed il contenuto della prestazione.

#### **4.1- Limite di spesa agli incarichi e procedura**

Le risorse assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2019-2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 17/12/2018 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 18/03/2019 per l'affidamento nel 2019 di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo, sono riepilogate nel seguente prospetto:

### BILANCIO 2019 - PROPOSTE INCARICHI A PERSONE FISICHE

AREA SEGRETARIO GENERALE

**Segretario Generale avv. Gabriella di Girolamo**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	<b>avv. Gabriella Di Girolamo</b>	prestazioni di servizio in materia di organismi partecipati connesse ad attività di formazione/approfondimenti giuridici amministrativi anche attinenti operazioni straordinarie inerenti i contenuti del D.Lgs 175/2017	professionale	x		20.000,00	1210
<b>Totale Settore</b>						<b>20.000,00</b>	

AREA RISORSE

**Settore Gestione Rapporti di lavoro-sig .Maurilio Segalini**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	<b>sig. Maurilio Segalini</b>	incarico per formazione linguistica (lingua inglese) preparatoria agli esami PET e FCE per i Volontari del Servizio Civile Nazionale- anno 2019	professionale	x		5.000,00	1938
2	<b>sig. Maurilio Segalini</b>	incarico per formazione linguistica (lingua inglese) preparatoria agli esami PET e FCE per i Volontari del Servizio Civile Nazionale- anno 2019 ( <b>integrazione</b> scheda n. 1 Programma incarichi 2019)	professionale	x		1.500,00	1938
<b>Totale Settore</b>						<b>6.500,00</b>	

**Unità di Staff Economico Finanziario, Fiscalità, Demografici e Statistica-dott. Mario Vescovi**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	<b>dott. Mario Vescovi</b>	incarico per figura di alta professionalità in materia di Statistica e Censimento, al fine di coordinare, monitorare e seguire i lavori riguardanti le funzioni e le attività di competenza comunale del Censimento Permanente e di Statistica	professionale	x		9.000,00	6070/999
<b>Totale Settore</b>						<b>9.000,00</b>	

**Unità di Staff Provveditorato ed Economato-dott.a Tania Secchi**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	<b>dott.a Tania Secchi</b>	incarico per affiancamento al servizio fiscale sulla fiscalità passiva dell'Ente	professionale	x		6.000,00	3885/999
<b>Totale Settore</b>						<b>6.000,00</b>	

AREA GESTIONE TERRITORIO E COMUNITA'

Settore Lavori pubblici e mobilità urbana- ing. Marco Pagliarini

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	ing. Marco Pagliarini	incarico per analisi di staticità delle piante	professionale	x		25.000,00	5920/999
<b>Totale Settore</b>						<b>25.000,00</b>	

AREA SVILUPPO LAVORO E POLITICHE DI AREA VASTA

Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente- dott.a Mara Pesaro

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	dott.a Mara Pesaro	Garante del benessere animale, con particolare riferimento alle attività di controllo della gestione del canile, secondo la normativa vigente in materia.	professionale	x		7.500,00	17807/999
2	dott.a Mara Pesaro	PLIS: applicazione Piano Pluriennale degli Interventi	professionale	x		6.000,00	17801/999
3	dott.a Mara Pesaro	Revisore U.E. -VOCE D3 H2020-PROGETTO HORIZON	professionale		x	14.175,00	16754/999 e 16748/3
4	dott.a Mara Pesaro	Supporto all'attività di coordinamento del progetto Urban Wins H2020- waste n. 690047 di cui il Comune di Cremona è capofila-ulteriore estensione.	professionale		x	6.763,00	16748/3
5	dott.a Mara Pesaro	Supporto all'attività di coordinamento del progetto Urban Wins H2020- waste n. 690047 di cui il Comune di Cremona è capofila-ulteriore estensione. (Integrazione scheda n.4 del Programma incarichi 2019)	professionale		x	1.450,00	16748/3
<b>Totale Settore</b>						<b>35.888,00</b>	

**Unità di Staff Urbanistica e Area Omogenea- arch. Marco Masserdotti**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	arch. Marco Masserdotti	Approfondimento delle tematiche idrauliche e geo-idrologiche del territorio comunale con particolare riferimento alle aree allagabili e con rischio idraulico individuate dal Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino del fiume Po e della DGR 19 giugno 2017 .	professionale	x		10.000,00	16020/999
<b>Totale Settore</b>						<b>10.000,00</b>	

**Settore Cultura, Musei e City branding- dott.a Maurizia Quaglia**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	dott.a Maurizia Quaglia	Supporto professionale e specialistico per la conservazione di strumenti musicali (strumenti a pizzico)	professionale	x		11.000,00	13828/999
2	dott.a Maurizia Quaglia	Realizzazione di video, materiale in varie lingue, eventi promozionali per la città di Cremona.	professionale	x		5.000,00	14696
3	dott.a Maurizia Quaglia	Incarico per attività legale su profili giuridici per la governance e le azioni di tutela dell'elemento Unesco "saper fare liutaio" - formazione su normativa Unesco 2003 (integrazione programma)	professionale		x	30.000,00	2865
4	dott.a Maurizia Quaglia	Incarico per piano integrato della cultura "percorsi musicali barocchi in Lombardia"(integrazione programma)	professionale		x	25.000,00	10602
<b>Totale Settore</b>						<b>71.000,00</b>	

AREA WELFARE DI COMUNITA' E COESIONE SOCIALE

Settore Politiche Sociali- dott.a Eugenia Grossi

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	dott.a Eugenia Grossi	Progetto ARCA 3	professionale		x	7.000,00	233/888 e nuovo in corso istit.
2	dott.a Eugenia Grossi	Progetto ATLANTIDE	professionale		x	8.000,00	in corso istituzione
3	dott.a Eugenia Grossi	progetto NUOVO RESTART: attività di attivazione percorsi	professionale		x	10.000,00	26443/1
4	dott.a Eugenia Grossi	Supporto progetti Pari opportunità	professionale		x	8.000,00	in corso istit.
5	dott.a Eugenia Grossi	progetto TORRAZZO	professionale		x	2.000,00	26424/999
6	dott.a Eugenia Grossi	progetto P.O.N. - Programma Operativo Nazionale inclusione	professionale		x	58.000,00	29632/999 e peg in corso istit.
7	dott.a Eugenia Grossi	progetto SPRAR (triennalità 2017-2019)	professionale		x	138.000,00	26365/999
8	dott.a Eugenia Grossi	progetto H.C.P. - Home Care Premium - servizi domiciliari	professionale		x	10.000,00	26347/999
9	dott.a Eugenia Grossi	misure regionali emergenza abitativa	professionale		x	18.000,00	in corso istit.
<b>Totale Settore</b>						<b>259.000,00</b>	

**Settore Politiche Educative, Piano Locale Giovani, Istruz. e Sport - avv. Di Girolamo Gabriella (ad interim)**

scheda prog.n.	Dirigente Responsabile di procedura	Attività/Progetto	Tipologia incarico	Tipologia spesa		Importo euro	Peg
				Corrente/ straordinaria	Vincolata		
1	<b>avv. Gabriella Di Girolamo (ad interim)</b>	Progetto: Salone Studente e iniziative di Orientamento Attività: progetto e realizzazione del Salone dello Studente, eventi, convegni e altre attività di orientamento dedicate a scuole e cittadinanza.	professionale	2.000,00	18.000,00	20.000,00	14005/999 e 14033
2	<b>avv. Gabriella Di Girolamo (ad interim)</b>	Progetti: comunicazione e informazione ai giovani- Attività: comunicazione e promozione delle attività dell'Informagiovani anche attraverso l'uso di mezzi convenzionali e non convenzionali nell'ambito della rete territoriale	professionale	x		15.000,00	14037 e 14045
3	<b>avv. Gabriella Di Girolamo (ad interim)</b>	Progetti: sistema dotale di Regione Lombardia e/o altri progetti finanziati da Regione Lombardia- Attività: orientamento scolastico e professionale, ricerca attiva del lavoro, comunicazione e promozione	professionale		x	30.000,00	12820/999
4	<b>avv. Gabriella Di Girolamo (ad interim)</b>	Progetto: Rete territoriale Informagiovani Attività: orientamento e supporto alle attività svolte dai Comuni/Enti aderenti alla Rete; comunicazione e promozione attività della Rete.	professionale		x	53.650,00	14042/999 e 12820/999
<b>Totale Settore</b>						<b>118.650,00</b>	

Spesa complessiva per affidamento incarichi a persone fisiche anno 2019: euro 561.038,00 (di cui euro 123.000,00 corrente ed euro 438.038,00 vincolata).

Potranno essere finanziati soltanto incarichi sugli stanziamenti specificati nel prospetto e per il limite massimo di spesa indicato. Eventuali integrazioni e/o modifiche del prospetto sopra riportato potranno essere decise dalla Giunta Comunale nel corso dell'anno, previa modifica del programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma approvato dal Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2018, con deliberazione n. 62/94263.

#### **4.2- Adempimenti di legge**

In applicazione al già richiamato art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) e dell'art. 8 del Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, gli atti di assunzione di spesa per studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, comprese le collaborazioni coordinate e continuative devono essere inviati alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione. L'invio sarà effettuato trimestralmente (entro il mese successivo alla chiusura del trimestre) a cura del Settore Segreteria Generale al quale i Dirigenti dovranno trimestralmente trasmettere i provvedimenti di impegno di spesa interessati (importi superiori ai 5.000 euro).

In applicazione dell'art. 13 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 8 del Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo l'Amministrazione, ai fini dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi, rende noti gli incarichi conferiti pubblicando i relativi provvedimenti sul sito internet istituzionale dell'Ente. Detti provvedimenti indicheranno il soggetto percettore, la ragione dell'incarico e l'ammontare erogato. Inoltre, l'Amministrazione pubblica e mantiene aggiornati sul sito istituzionale gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Per tutti gli altri adempimenti previsti dalle leggi sopra elencate si fa riferimento vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali esterni di lavoro autonomo.

... omissis ...



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

## *Piano dettagliato degli obiettivi di performance 2019*



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

## *Indice Piano dettagliato degli obiettivi di performance 2019*

Città che genera lavoro e sviluppo	pag.	1
Città che sa valorizzare i suoi spazi	pag.	4
Città che si prende cura dell'ambiente e che lavora nell'ottica area vasta	pag.	8
Città internazionale	pag.	11
Città per una cultura fra memoria ed immaginazione	pag.	12
Una città ben collegata con altre città che si muove con facilità	pag.	15
Una città che sa farsi carico dei bisogni dei cittadini costruendo comunità e pari opportunità	pag.	16
Una città di turismo e commercio	pag.	20
Una città in cui è bello abitare: un progetto per la casa	pag.	21
Una pubblica amministrazione efficiente che costruisce partecipazione	pag.	22
Obiettivi gestionali	pag.	32

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Città che genera lavoro e sviluppo

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport	C59_0008	Favorire il processo di occupabilità dei giovani del territorio	Favorire e sostenere il processo di occupabilità dei giovani del territorio attraverso la progettazione e il coordinamento di interventi ed azioni di orientamento formativo e professionale finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento.	1495	Realizzazione del nuovo sistema di incrocio domanda offerta di lavoro	Realizzazione del sistema	Lo strumento intende favorire ancora di più l'incrocio domanda/offerta di lavoro e supportare validamente il lavoro degli operatori di orientamento	1	40
					287	Profili richiesti dalle aziende	Numero profili richiesti dalle aziende	Rilevare il numero dei profili ricercati dalle aziende attraverso annunci o selezioni incentivare l'utilizzo dello strumento CVQUI	700	20
					290	Esiti occupazionali	(Numero delle persone che hanno trovato occupazione/numero dei casi esaminati)* 100	Rilevazione delle persone che hanno raggiunto esito occupazionale positivo a seguito di un percorso che comporta interventi di orientamento e di accompagnamento collegati al sistema dotale, Garanzia Giovani o progetti sperimentali e finanziati per i quali sia previsto un monitoraggio costante dei risultati	70	20
					941	N. iniziative di orientamento	Somma degli interventi di orientamento individuale e di gruppo realizzate	N. iniziative di orientamento realizzate nelle scuole	100	10
					943	N. Eventi organizzati	Somma degli eventi di orientamento realizzati	Progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi di orientamento e di informazione orientativa	5	10
		C59_0009	Interazione mondo del lavoro e della scuola: un nuovo approccio ai progetti di alternanza Scuola-Lavoro	Il tema della formazione e dell'approccio al mondo del lavoro rappresentano due tasselli fondamentali nei processi di sviluppo economico di un territorio. Il dialogo tra le aziende con le loro esigenze e gli istituti scolastici con i piani formativi è fondamentale per aiutare i ragazzi nei percorsi individuali di crescita e formazione professionale e di inserimento nel mondo lavorativo. In collaborazione con l'Area Vasta è stata elaborata la proposta di un progetto sperimentale di alternanza scuola lavoro che, alla luce delle novità normative che ridefiniscono gli obiettivi dell'alternanza Scuola lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", si rende necessaria una rimodulazione del progetto sperimentale avviato nell'a.s. 2017/2018.	930	N. Studenti	Somma del totale dei ragazzi coinvolti nella fase iniziale	Monitorare l'adesione al progetto	140	40
					932	N. Famiglie	Numero dei genitori presenti agli incontri di condivisione del progetto	Monitorare l'adesione e l'interesse al progetto	20	40
					939	Risultati della Customer Satisfaction	somma % degli item "molto/buono" e "moltissimo/completamente"	mantenere un monitoraggio qualitativo del progetto del progetto	80	20
		C59_0010	Garantire l'efficacia del sistema di accoglienza territoriale mediante orientamento lavorativo per i richiedenti asilo e rifugiati	Alla luce dei risultati ottenuti dalla prima progettazione e della nuova normativa, riprogrammazione e realizzazione delle azioni intersettoriali di orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro a favore dei richiedenti asilo e rifugiati (minori, adulti e famiglie).	898	N. Soggetti presi in carico	Numero dei percorsi attivati (il percorso comprende colloqui individuali e incontri di gruppo)	Monitorare i percorsi realizzati a favore dei destinatari degli interventi	5	30
					900	N. percorsi di formazione	N. percorsi di formazione attivati	Dare massima diffusione delle conoscenze sul tema del mercato del lavoro, condividere strumenti e modalità di intervento con gli operatori operanti nell'ambito del fenomeno migratorio	2	40
901	N. incontri équipe integrata				N. incontri	Condividere e coordinare le azioni di intervento sui richiedenti asilo e rifugiati	5	30		
Masserdotti Marco	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea	C113_0010	Approvazione di linee guida per le verifiche in capo alla Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	A seguito della direttiva del 18 luglio 2018 del Capo di gabinetto del Ministro dell'Interno in tema di pubbliche manifestazioni, si rende necessario definire alcune linee guida nella disciplina delle verifiche in capo alla Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, allo scopo di individuare efficaci strategie operative e procedurali nella gestione del rischio, favorendo la migliore parametrizzazione di misure cautelari rispetto ai rischi in concreto rilevati.	1573	Entrata in vigore della disciplina contenuta nelle linee guida	1 = fatto 0 = non fatto	Applicare la nuova disciplina contenuta nelle linee guida	1	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C113_0011	Approvazione Criteri e norme procedurali per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita	A seguito dell'evoluzione del quadro normativo e dell'approvazione della Variante parziale al PGT (D.C.C. n. 45 del 27 settembre 2018) si rende necessaria la revisione degli attuali Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita (esercizi commerciali con superficie di vendita compresa da 251 m2 a 2500 m2). Gli attuali criteri infatti risalgono al 2008, periodo antecedente alle liberalizzazioni e semplificazioni.	1572	Entrata in vigore della disciplina contenuta nei Criteri	1 = fatto 0 = non fatto	Dare attuazione ai contenuti dei criteri	1	100
		C113_0012	Gestione del sistema di certificazione di qualità (ISO 9001) per l'Unità di Staff Urbanistica e area omogenea	Nel settembre 2018 l'unità di staff ha ottenuto la certificazione di qualità. Si rende ora necessario completare il sistema avviato alla qualità dei servizi resi predisponendo azioni che attraverso varie metodologie e strumenti mirati consentano il miglioramento degli standard dichiarati, garantendo il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi alle imprese e ai cittadini, misurando la soddisfazione degli utenti esterni al servizio e cogliendo le necessità e i bisogni dei cittadini e delle categorie economiche.	1587	Customer satisfaction	1 = fatto 0= non fatto	Avviare un sistema di customer satisfaction per rilevare il gradimento del servizio da parte degli utenti	1	100
		C113_0013	Sviluppo del Distretto Urbano del Commercio cittadino	In linea con le politiche regionali a sostegno del commercio si intende sviluppare il Distretto Urbano del Commercio (DUC) "Un salotto per Cremona". L'obiettivo è lo sviluppo del commercio urbano con particolare riferimento al centro storico, incrementando la collaborazione tra le istituzioni locali, le associazioni di categoria e gli operatori commerciali coinvolgendo tutti i soggetti interessati allo sviluppo e alla promozione del territorio. L'obiettivo è altresì quello di progettare e realizzare iniziative di promozione e animazione finalizzate ad accrescere la competitività dell'area distrettuale.	1241	Spesa per attività di sostegno al commercio	(Importi impegnati / Importi stanziati a bilancio) x 100	Programmare attività di sostegno al commercio (animazione e promozione del distretto urbano del commercio)	90	50
					798	Attuazione progetti del DUC	N. progetti attuati / N. progetti proposti x 100	Attuare i progetti del DUC	90	50
Pesaro Mara	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente	C116_0003	Offerta formativa e ricerca nella filiera agroalimentare	Il Comune di Cremona ha inteso promuovere un concetto di sviluppo territoriale in grado di valorizzare in particolare le filiere che esprimono le vocazioni caratteristiche del territorio. Il territorio cremonese esprime, per tradizione, esperienze privilegiate riguardanti la filiera dell'agroalimentare nei suoi vari segmenti: produzione, trasformazione ed esportazione. Queste caratteristiche hanno prodotto particolari competenze che possono accompagnare lo sviluppo della filiera nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e della promozione. Alla realizzazione del progetto Cremona Food Lab, si aggiungono azioni finalizzate a diffondere le competenze presenti sul territorio, che diventano strumenti per potenziare l'attrattività nonché opportunità di formazione e lavoro per i giovani. Il Comune contribuirà al raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso un tavolo di lavoro dedicato, frutto delle collaborazioni coltivate in questi anni di lavoro.	1368	Realizzazione del Catalogo delle competenze territoriali	1=fatto 0=non fatto	Con la realizzazione e la divulgazione di uno studio dedicato, si intende fornire una rappresentazione aggiornata e condivisa delle eccellenze territoriali nel campo della filiera agroalimentare, affinché tale strumento possa contribuire a rafforzare la comunicazione di questa importante ricchezza territoriale.	1	40
					1369	Coinvolgimento Aziende della filiera agroalimentare	n. aziende della filiera agroalimentare coinvolte/n. aziende della filiera agroalimentare contattate*100	Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle aziende locali della filiera agroalimentare costituirà un prezioso contributo per approfondire e delineare il percorso verso un Cluster della filiera agroalimentare.	50	30
					1370	Cremona Food Lab	n. scuole presenti/n. scuole coinvolte*100	Realizzare un evento pubblico finalizzato alla comunicazione e valorizzazione del progetto Cremona Food Lab con il coinvolgimento della filiera scolastica propedeutica agli studi sull'agroalimentare	50	30

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C64_0006	Lo sviluppo delle società locali e la valorizzazione del capitale territoriale	Lo sviluppo delle società locali viene determinato da una sapiente valorizzazione del capitale territoriale. L'Amministrazione di Cremona sta lavorando dal suo insediamento per dare un nuovo 'peso' alla città con politiche di sistema che facciano emergere le caratteristiche distintive del territorio e per poter sfruttare efficacemente i suoi asset e le sue potenzialità. Nel corso del 2018 sono stati contattati e coinvolti numerosi soggetti pubblici e privati in grado di dare voce alle varie realtà territoriali cercando di fare in modo che il comune diventasse sempre di più il 'luogo' di consolidamento dei rapporti tra i vari attori delle realtà locali, facilitando il dialogo e promuovendo iniziative e sinergie. Nel 2019 continuando nelle attività di promozione dell'insieme delle misure ed interventi già messi in campo per agevolare gli insediamenti e gli investimenti, si procederà a perfezionare, dare attuazione e potenziare le iniziative emerse dalle collaborazioni con i principali attori territoriali determinati a fare sistema e a contribuire con il Comune al rilancio economico della città. L'attività promozionale e di marketing territoriale proseguirà con l'attuazione delle azioni contemplate dal progetto ATTRACT, supportato dalla collaborazione in corso con REI – Reindustria Innovazione e la Camera di Commercio di Cremona. Le azioni di pianificazione strategica territoriale troveranno espressione nei lavori del "Tavolo provinciale della competitività", nato dalla riscontrata esigenza di riprendere un metodo di sviluppo partecipato e strategico del territorio di medio-lungo periodo, attraverso un confronto costante ed in stretta sinergia con il masterplan lanciato dall'Associazione Industriali di Cremona con la collaborazione dello studio Ambrosetti. Saranno operativi anche i gruppi tematici dedicati a cui si contribuirà con partecipazione attiva. I lavori dei tavoli andranno di pari passo con la ripresa delle attività dell'AQST (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale – di iniziativa regionale) finalizzato ad individuare e valorizzare progettualità coerenti con la crescita e lo sviluppo del territorio. Le attività potranno contare sugli approfondimenti della Segreteria Tecnica a cui si parteciperà attivamente.	1371	Realizzazione e diffusione del pieghevole aggiornato sul sistema di agevolazioni messe in campo dal Comune e dai principali attori coinvolti	n. associazioni di categoria, banche e confidi locali a cui è stato distribuito il pieghevole/totale associazioni di categoria, banche e confidi locali coinvolti*100	Favorire l'aggiornamento e la messa a sistema delle informazioni sulle iniziative attivate, da divulgare in prima istanza ai rappresentanti del mondo economico locale	80	30
					1372	Sottoscrizione convenzione con la Banca di Piacenza per la riqualificazione delle facciate degli immobili privati	1=fatto 0=non fatto	Addvenire alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con la Banca di Piacenza finalizzata a migliorare l'attrattività della città attraverso l'erogazione di finanziamenti agevolati per interventi di riqualificazione delle facciate di immobili di proprietà di privati e di eventuali interventi accessori.	1	40
					1373	Organizzazione evento e partecipazione del mondo economico locale per ricognizione misure e sinergie attivate	n. associazioni di categoria partecipanti/n. associazioni di categoria coinvolte*100	Realizzare un evento pubblico per favorire la comunicazione e la valorizzazione delle azioni messe a sistema per contribuire al rilancio della città.	83	30
		C64_0007	Interazione mondo del lavoro e della scuola: un nuovo approccio ai progetti di alternanza scuola lavoro	Il tema della formazione e dell'approccio al mondo del lavoro, rappresentano due tasselli fondamentali nei processi di sviluppo economico di un territorio. Il dialogo tra le aziende con le loro esigenze e gli istituti scolastici con i piani formativi, è fondamentale per aiutare i ragazzi nei percorsi individuali di crescita e formazione professionale. Dopo l'esito soddisfacente della prima fase del nuovo progetto di alternanza scuola lavoro, si darà applicazione alla seconda fase con la finalità di consolidare il metodo applicato ed aumentare l'interesse e la sensibilità delle imprese per favorire la replicabilità del modello.	1374	Organizzazione evento pubblico/seminario per valorizzare un nuovo approccio ai progetti di alternanza scuola lavoro	n. scuole superiori e rappresentanti del mondo economico locale presenti/n. scuole superiori e rappresentanti del mondo economico locale invitati*100	Si realizzerà un momento pubblico con il coinvolgimento di Camera di Commercio, Associazione Industriali, delle Banche e del mondo scolastico, che potrà scaturire dal tavolo provinciale della competitività, per mettere a sistema e promuovere il nuovo approccio alla realizzazione dei progetti di alternanza lavoro introdotto con l'applicazione del progetto pilota.	60	30
					1375	Coinvolgimento imprese agroalimentari per sensibilizzare il progetto innovativo di alternanza scuola lavoro	n. aziende agroalimentari che si dichiarano disponibili ad ospitare il modello applicato/n. aziende agroalimentari coinvolte*100	Si contribuirà a valorizzare il modello applicato sensibilizzando le imprese agroalimentari per favorire la replicabilità del progetto pilota di alternanza scuola lavoro	30	30
					1376	2^ anno di esperienza dei ragazzi in azienda	n. studenti che effettuano il 2^ anno di esperienza in azienda/totale alunni selezionati*100	Assicurare la realizzazione del 2^ anno di esperienza in azienda dei ragazzi selezionati nel progetto pilota di alternanza scuola lavoro, al fine di aumentare e potenziare le conoscenze dirette del mondo del lavoro acquisite	70	40

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Città che sa valorizzare i suoi spazi

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Ghilardi Lamberto	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio	C28_0004	Ridefinizione della convenzione/concessione per la gestione del parcheggio di p.za Marconi.	Alla luce dell'atto di indirizzo assunto dalla Giunta nella seduta del 14 novembre 2018, si intende proporre la revoca della concessione stipulata con l'attuale gestore . In particolare,sulla scorta della valutazione giuridica ed economica condotta unitamente al Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana,al Settore Economico Finanziario , nonchè da AEM Cremona e dai consulenti esterni nominati, si procederà a formalizzare all'attuale gestore la proposta di recesso finalizzata ad attivare il confronto sulla gestione al fine di pervenire alla proposta di una nuova bozza di contratto	1353	Trasmissione proposta revoca	1=fatto 0=non fatto	evidenziare l'attivazione del confronto con l'attuale gestore	1	50
					1354	elaborazione proposta nuovo schema convenzionale	1=fatto 0= non fatto	evidenziare l'esito del confronto con il gestore	1	50
		C28_0005	Attuazione dell'Accordo di programma relativo al recupero dell'ex Monastero di S.Monica e Magazzino Carri	Con DPGR n. 847 del 21 dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di Programma per la valorizzazione dell'ex Monastero di Santa Monica e Magazzino Carri sito a Cremona in Cremona -Via Bissolati come nuova sede del Polo Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'Accordo di cui si verte prevede, fra l'altro, che una volta acquisita da parte del Comune in diritto di superficie l'immobile di proprietà della Provincia di Cremona si dia corso agli interventi di recupero, a cura della Fondazione Arvedi Buschini, per la successiva concessione in comodato all'Università Cattolica del Sacro Cuore. .	1358	Incremento patrimoniale	Valore patrimonio	tramite il diritto di superficie viene implementato il valore del patrimonio comunale	5.000.000	50
					1359	Reportistica attività monitoraggio	Numero	Misurare l'avanzamento e il rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma allegato all'accordo di programma	2	50
		C28_0006	Miglioramento, a seguito di iniziativa privata, delle strutture comunali adibite a Centri Sociali per Anziani	Alla luce della manifestata disponibilità da parte della Fondazione Arvedi -Buschini di realizzare interventi sulle strutture adibite a Centri Sociali per Anziani nonchè su aree a verde pubblico,per migliorarne la fruizione,si rende necessario stipulare apposita convenzione che difinisca i reciproci impegni, ai sensi dell'art 20 del codice degli appalti.	1344	stipula convenzione	Numero giorni	evidenziare il termine entro cui deve essere stipulata la convenzione	90	40
					881	Incremento valore patrimonio	Valore assoluto	evidenziare l'accrescimento del patrimonio comunale in termini economici	500.000	60
		C28_0007	Accorpamento al demanio comunale di reliquati stradali	La legge 448/98 (art. 31 commi 21-22) offre la possibilità ai comuni, in sede di revisione catastale, di acquisire col consenso dei proprietari aree stradali utilizzate dal Comune da oltre vent'anni (oramai assoggettabili ad usucapione a favore dello stesso ente pubblico titolare del relativo diritto d'uso),accorpandole al patrimonio comunale incrementandone così il valore. Diversi tratti stradali sono oggetto di cessioni previste da impegni contenuti in convenzioni urbanistiche che, però, non si sono attuate con atti d'acquisizione gratuita (i convenzionanti originali avrebbero dovuto, a loro spese, rogitare a favore del Comune, ma per motivi diversi ciò non è avvenuto). Tramite la suddetta norma è ora possibile perfezionare gli atti, senza dover incaricare notai, raggiungendo così lo scopo di ridurre la spesa per competenze professionali esterne ed ottenendo una minore tempistica per il completamento dell'iter burocratico della pratica.	1229	Tempo medio perfezionamento pratica	n. giorni	evidenziare il termine massimo di perfezionamento della pratica dopo l'assunzione della determinazione dirigenziale (Inserimento dati on-line nel modello Unimod dell'Agenzia delle Entrate per trascrizione e volturazione; la modifica effettuata è aggiornata nei registri immobiliari (conservatoria) e in catasto)	20	20
					881	Incremento valore patrimonio	Valore assoluto	evidenziare l'accrescimento del patrimonio comunale in termini economici	558.900	60
					882	Risparmi di spesa	valore presunto di risparmio : valore in € X n. procedure	evidenziare che la procedura non comporta oneri notarili in quanto svolta internamente	9.000	20
		C30_0003	Attuazione Piano Alienazioni	In attuazione del Piano delle Alienazioni approvato con delibera consiliare n46/76089 del 15 ottobre 2018 , si darà corso alle procedure di vendita rispetto alle quali perverranno manifestazioni d'interesse all'acquisto da parte di operatori economici ritenute congrue. In particolare si prevede l'attivazione delle procedure riguardanti le seguenti aree : di via Sesto , di via Fliaminia , di via 1° Maggio ,via Campestre- L.go Degli Sportivi. . Qualora in corso d'anno dovessero maturare ulteriori opportunità a seguito di un interesse concreto, le procedure saranno estese ai relativi cespiti.	1231	procedure di vendita concluse rispetto alle manifestazioni d'interesse acquisite	procedure concluse/manifestazioni presentate	evidenziare la percentuale di procedure di vendita concluse in rapporto alle manifestazioni d'interesse all'acquisto presentate all'Amministrazione	100	50
					568	introiti conseguiti	importo in €	evidenziare le entrate derivanti dalla regolarizzazione delle aree	3.243.614	50

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Masserdotti Marco	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea	C67_0005	Incremento della dotazione di servizi all'interno del territorio comunale	Incrementare la dotazione dei servizi nel territorio comunale attraverso l'introduzione di nuove aree per servizi. A seguito di richiesta di associazioni operanti sul territorio comunale si prevede, mediante una variante al PGT, l'inserimento di nuovi servizi destinati alla ricerca nel campo delle biotecnologie. Si prevede inoltre l'introduzione di nuovi servizi socio-educativi e di inserimento lavoro per disabili mediante una variante al Piano Attuativo CR 25 "via Flaminia" in variante al Piano di Governo del Territorio	1434	Incremento previsioni di servizi sul territorio comunale	Nuova previsione servizi / Previsione servizi complessiva x 100	Incrementare la dotazione di servizi sul territorio comunale	3	100
		C67_0006	Accordo di Programma per il recupero di area dismessa e riassetto urbanistico e viabilistico comparto cittadino	La società Maschio, attraverso le osservazioni alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), aveva chiesto al Comune il cambio di destinazione d'uso dell'area di via Bredina, luogo dove è attualmente collocata l'azienda che produce macchine agricole per la fienagione. L'azienda intende ricollocare la sua attività in un sito, presumibilmente a Pozzaglio ed Uniti, e reperire le risorse per la ricollocazione e l'avvio della nuova produzione anche tramite la vendita dell'area in Cremona ad uso commerciale. Le osservazioni alla variante del PGT sono state respinte. Il Comune ha mantenuto però il dialogo aperto con la società, anche attraverso la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 dell'11 febbraio 2019 che prevede la possibilità di procedere, attraverso un Accordo di Programma, al percorso che consenta lo spostamento dell'azienda nella nuova sede, il contestuale mantenimento dell'occupazione e l'avvio della procedura urbanistica per il cambio di destinazione d'uso richiesto attraverso un Programma Integrato di Intervento (PII) in variante al PGT.	1614	Adozione da parte del Consiglio Comunale del PII in variante	1 = fatto 0 = non fatto	Permettere l'Accordo di Programma	1	100
Pagliarini (ad interim)	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione	C66_0004	Progetto per la riqualificazione e la sicurezza del comparto urbano di San Felice - Bando aree degradate.	Dopo aver approvato i progetti relativi alla demolizione della scuola esistente, realizzazione di una nuova scuola e riqualificazione della palestra con annesso centro civico si procederà allo svolgimento delle fasi per individuare per i singoli interventi l'esecutore dei lavori. Individuati gli esecutori dei lavori verranno svolte le procedure necessarie per l'avvio dei lavori e lo svolgimento degli stessi.	1411	Stato di avanzamento lavoro	(importo impegnato/importo contrattualizzato) *100	Dare avvio all'esecuzione dei lavori attraverso idonea misurazione	3	50
					1576	Aggiudicazione della gara.	n. aggiudicazioni	Aggiudicazione delle gare d'appalto.	5	50
	C66_0005	Centro Sportivo Maristella - Sostituzione del manto di copertura del campo di calcio.	Nel corso degli anni il manto di copertura della struttura geodetica si è ammalorata; pertanto è stato necessario progettare la sostituzione e addivenire all'esecuzione dei lavori.	1411	Stato di avanzamento lavoro	(importo impegnato/importo contrattualizzato) *100	Dare avvio all'esecuzione dei lavori attraverso idonea misurazione	100	50	
				1576	Aggiudicazione della gara.	n. aggiudicazioni	Aggiudicazione delle gare d'appalto.	1	50	
	C66_0006	Prosecuzione dell'attività di coordinamento fra i vari soggetti attuatori e gli enti autorizzatori per la realizzazione del Polo Universitario in Santa Monica.	Si proseguirà nelle attività di coordinamento fra i soggetti attuatori degli interventi nel nel comparto storico di Santa Monica e gli Enti coinvolti nelle fasi di autorizzazione e di gestione, alla luce anche della convenzione in essere fra il Comune di Cremona, la Regione Lombardia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Fondazione Arvedi Buschini. Tale azione si concretizza anche nel garantire il costante report alla segreteria tecnica istituita presso la Regione Lombardia.	1455	Garantire l'acquisizione dei pareri e l'approvazione dei singoli step progettuali.	acquisizione pareri e deliberazione di approvazione dei singoli step progettuali.	Garantire l'approvazione delle singole parti progettuali al fine di non rallentare i lavori di esecuzione avendo come obiettivo la conclusione degli stessi alla fine del 2020.	5	50	
				1578	Attivazione tavolo permanente per le tematiche relative alla Soprintendenza.	rendicontazione periodica con verbale o reports	Assicurare il rispetto delle tempistiche dell'Accordo di Programma facilitando l'attività della Soprintendenza.	5	50	

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Pagliarini Marco	Lavori Pubblici e Mobilità urbana	C69_0003	Completamento delle attività di efficientamento del sistema di illuminazione pubblica - Centro Storico.	Si vuole concludere definitivamente le attività di efficientamento del sistema di illuminazione pubblica, entro l'anno, completando l'intervento nel nucleo del centro storico costituito da Duomo, Palazzo Comunale, piazza Stradivari, Piazza Roma, largo Boccaccino e vie limitrofe. Le operazioni risultano particolarmente complesse sia per la gestione delle scelte tecniche, che devono essere in sintonia con quanto indicato dalla Soprintendenza dei BB.AA., che per la difficoltà di realizzazione degli stessi trattandosi di interventi in contesto storico, soggetto a forte presenza di residenti e di attività commerciali nonché di manifestazioni che ne limitano l'attività. Gli interventi riguarderanno anche la scelta ponderata per via della tipologia di lampada e la forma di posizionamento stante le caratteristiche delle singole vie. L'obiettivo è si completare con gli interventi residuali nell'ambito urbana al fine di chiudere la partita dell'efficientamento al 31/12/2019. Complessivamente verranno presentati 3 progetti distinti che accorpano le tematiche da sottoporre alla Soprintendenza per i pareri di competenza.	238	analisi ed approvazione progetti definitivi/esecutivi	numero	numeri progetti approvati nell'arco dell'anno	2	20
					239	Grado di sostituzione degli apparecchi illuminanti	numero apparecchi sostituiti / numero totale apparecchi esistenti	monitorare il grado di esecuzione del progetto di efficientamento nell'arco dell'anno	90	30
					847	Riduzione percentuale del consumo di energia elettrica rispetto alla condizione di partenza	Consumo iniziale (Kwh) - Consumo efficientato (Kwh) / 100 (percentuale di riduzione della potenza nominale installata)	Valutare la percentuale di risparmio energetico ottenuto.	10	50
Sforza Pierluigi	Polizia Locale	C38_0008	Consolidare l'attività di Polizia Tributaria	Proseguire nell'azione di verifica e controllo della correttezza tributaria dei contribuenti attraverso l'operatività dell'ufficio di Polizia Tributaria in seno alla polizia locale, in rete con il Settore Entrata, con il Settore Sportello Unico Imprese Edilizia e con il servizio ICT. L'attività di Polizia Tributaria in tal modo organizzata è utile inoltre all'emersione di irregolarità amministrative anche in in altri ambiti sottoposti alla specifica vigilanza della Polizia Locale come il commercio e l'edilizia. A partire dal 2018 l'operatività del personale dell'ufficio di polizia tributaria ha visto un nuovo positivo filone d'intervento a fianco degli esattori di ICA - ABACO per l'attività di riscossione coattiva dei crediti vantati dal Comune nei confronti di cittadini inadempienti.	1542	Individuazione della dimensione del fenomeno evasivo	n. evasori individuati	Emersione dell'evasione di tributi locali	120	50
					505	Grado evasione riscontrata	casi di evasione scoperti /n. totale ispezioni	Promuovere la funzione di controllo e verifica della correttezza tributaria di contribuenti anche attraverso il recupero dell'evasione tributaria locale in ottica di progressiva riduzione del fenomeno elusivo	20	50
		C39_0003	Coniugare sicurezza urbana e partecipazione dei cittadini attraverso un servizio di polizia di prossimità e comunità	L'attuale conoscenza empirica del territorio e la conquistata fiducia delle persone da parte degli agenti di quartiere, si accompagnerà ad una sistema di intervento che poggia sul reperimento dei dati, di analisi del territorio e di proposizione degli interventi. In un numero significativo di quartieri, ogni agente, predispone uno studio del territorio partendo dai dati in possesso e che possono riguardare ad esempio la popolazione, le richieste di intervento, le azioni effettuate negli ultimi anni, l'incidenza degli incidenti stradali, gli esposti e le segnalazioni pervenute. L'azione dei vigili di quartiere si snoderà attraverso le linee di sviluppo del nostro servizio di prossimità basato sulla presa in carico dei problemi evidenziati dai cittadini, sulla assicurazione e sulla partecipazione dei cittadini alla programmazione del servizio. La percezione di sicurezza dei cittadini è condizionata non soltanto dal verificarsi di fatti criminali ma anche dalle condizioni di vivibilità dei territori cittadini, dalle piccole conflittualità abitative, alla fruibilità degli spazi pubblici, alle trasformazioni sociali.	1334	Percezione di vivibilità nei quartieri periferici e nelle aree verdi	Analisi di questionari di customer somministrati ad un campione di 100 stakeholder. Il dato 85% si riferisce alla media delle percentuali di positività per ogni domanda somministrata. Ogni domanda ha 5 livelli di risposta (per niente-poco-mediamente-piuttosto-molto). Vengono considerate positive le risposte da "mediamente" a "molto".	Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio di Polizia di Prossimità dei "Vigili di Quartiere" attraverso gli stakeholder del territorio.	85	35
					1543	Incontri di restituzione programmati a fine anno nei quali verificare l'efficacia delle azioni intraprese	n. stakeholder intervenuti negli incontri di restituzione	Verificare con gli stakeholder intervenuti nei 12 incontri di restituzione dei Documenti di Zona l'efficacia degli interventi sul territorio	150	30
					512	Presenza degli Agenti di Quartiere nei singoli quartieri	n. degli interventi della Polizia Locale a tutela delle Periferie	Dare continuità alla presenza degli Agenti di quartiere mediante pattuglie appiedate, punti di ascolto, controlli nei parchi e controlli di polizia stradale	10.000	35
		C39_0004	Incrementare l'attività di contrasto alle inciviltà nei parchi e nelle zone di aggregazione della città.	Cremona è una città vivibile che non sembra possa essere accostata a contesti cittadini del nord e del sud che presentano situazioni di degrado in qualche caso eclatanti. Tuttavia iniziano ad essere presenti in alcune zone del centro e della semiperiferia meritano maggiore attenzione proprio per prevenire violazioni alle norme di convivenza civile ed inciviltà che possano alterare la percezione di sicurezza dei cittadini. Soprattutto a partire dal periodo tardo primaverile saranno pianificate azioni di presidio di parchi ed aree pubbliche con l'obiettivo di garantire ai cittadini una maggiore percezione di sicurezza e buon vivere negli spazi pubblici. Obiettivo sotteso dell'attività è il puntuale contrasto dei comportamenti di singoli o, più frequentemente di gruppi che con i loro comportamenti possono mettere a rischio la fruibilità degli spazi pubblici.	1484	n° presidi della Polizia Locale nelle zone ove vengono riscontrate o segnalate inciviltà	Numero	Garantire la presenza della Polizia Locale nelle aree segnalate come degradate o meritevoli di maggiore attenzione	52	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C40_0008	Prevenzione e contrasto delle violazioni che maggiormente determinano insicurezza. Incremento dei servizi di presenza sul territorio per la sicurezza stradale.	Attraverso l'analisi dell'incidentalità stradale del territorio cremonese è possibile accertare la ricorrenza delle condotte di guida che sono causa dei sinistri stradali. Migliorare il livello di sicurezza stradale del nostro territorio è possibile non solo attraverso una azione di prevenzione che contempli sia la dimensione educativa (con una diffusa attività di educazione alla legalità stradale) e con un maggiore presidio del territorio, ma anche con una mirata azione di contrasto fermo a quelle violazioni alle norme del Codice della Strada che sono alla base degli incidenti stradali anche facendo riferimento alle possibilità di finanziamento di attività di potenziamento dei servizi previste dall'art. 208 comma 5° bis del Codice della strada. Sullo sfondo appare necessario incrementare la presenza della Polizia Locale nell'attività di rilievo dei sinistri.	1335	Analisi di customer satisfaction rispetto all'azione di diffusione di una cultura dell'educazione stradale rivolta alle giovani generazioni da parte della Polizia Locale	Il questionario di customer satisfaction, somministrato agli insegnanti di un campione minimo di 5 istituti scolastici, si compone di 5 domande alle quali vengono proposti 5 livelli di gradimento (per niente-poco-sufficientemente-mediamente-molto). Vengono considerate positive le risposte da "sufficientemente" a "molto".	Rilevare il gradimento degli insegnanti in relazione alla efficacia del lavoro svolto nelle classi da parte degli Agenti nonché valutare il grado di interazione degli Agenti stessi con gli alunni.	90	10
					1513	Incremento della presenza delle pattuglie stradali	n. pattuglie anno corrente- n. pattuglie anno precedente / n. pattuglie anno precedente	Maggiore e più visibile presenza della Polizia Locale sul territorio	10	25
					1514	incremento controlli stradali	n. controlli anno corrente - n. controlli anno precedente / n. controlli anno precedente	Contrastare maggiormente le violazioni che pregiudicano la sicurezza stradale	10	20
					1515	Incremento percentuale degli incidenti rilevati dalla Polizia Locale rispetto al totale degli incidenti stradali avvenuti nel centro abitato sgravando Carabinieri e Stradale	n. incidenti rilevati anno corrente - n. incidenti rilevati anno precedente / n. incidenti rilevati anno precedente	rilievo dei sinistri stradali avvenuti all'interno del centro abitato affinché le forze dell'ordine possano presidiare il territorio in ossequio alle richieste ministeriali e prefettizie	10	25
					501	Ore aula e sperimentazione esterna	n. ore aula e ore sperimentazione esterna	Coinvolgimento degli alunni in momenti teorici interni ed esercitazioni pratiche esterne	480	10
					503	Studenti coinvolti	n. studenti	Coinvolgimento studenti	3.600	10
		C40_0009	Garantire sicurezza in presenza di grandi eventi e manifestazioni	La Polizia Locale è chiamata a dare risposte alle istanze degli organizzatori attraverso un complesso lavoro organizzativo e di pianificazione che contempla le azioni per la SAFETY e , in collaborazione all'autorità che presiede l'ordine pubblico, la SECURITY, si svolge a partire dalla redazione di ordinanze per la sicurezza della circolazione e disposizioni di servizio pianificatorie per garantire la presenza di personale anche e soprattutto in orari festivi e serali. Per la realizzazione di questo obiettivo è necessaria una disponibilità a rendere flessibili le turnazioni del personale anche ricorrendo a prestazioni extra servizio per far fronte alla richiesta straordinaria di personale in orari notturni/festivi senza far venire meno la garanzia degli ordinari servizi al cittadino. L'obiettivo del servizio non può prescindere dal positivo risultato del gradimento da parte dei soggetti organizzatori e fruitori del servizio ed al tempo stesso concretizzarsi nell'assenza di incidenti o pericoli per i partecipanti. Nell'ambito delle manifestazioni, la Polizia Locale si trova ad aver assicurato la funzione ausiliaria di Pubblica Sicurezza nell'ambito delle attività per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	1604	Rilevare customer satisfaction	Grado di valutazione superiore a ottimo	Rilevare il livello di gradimento da parte degli organizzatori rispetto al servizio di tutela della Polizia Locale	80	50
					479	Totale assenza di eventi a pregiudizio dell'incolumità delle persone partecipanti alle manifestazioni e astanti	n. manifestazioni senza incidentalità/totale manifestazioni	Rispondere alle domande di uso degli spazi pubblici per lo svolgimento delle manifestazioni garantendo nel contempo i diritti dei cityuser e dei cittadini residenti portatori di interessi mediando tra interessi e diritti spesso confliggenti. l'assenza di rilievi è riconducibile fatalmente a responsabilità tecnico gestionali della Polizia Locale.	100	50

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Città che si prende cura dell'ambiente e che lavora nell'ottica area vasta

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Pagliarini (ad interim)	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione	C111_0003	Civico Cimitero - Realizzazione nuovo edificio chiusura a nord per tumulazioni.	E' necessario dotare il Civico Cimitero di nuovi posti loculi per rispondere al fabbisogno progettando l'edificio chiusura a nord corpo 2G seconda corte.	1615	Approvazione del progetto definitivo	1 = fatto 0= non fatto	Consentire lo sviluppo delle successive fasi di attuazione dell'opera	1	40
					1616	Redazione e approvazione del progetto esecutivo	1 = fatto 0 = non fatto	Disporre di un progetto che consenta di avviare le procedure di affidamento dei lavori e la loro successiva esecuzione	1	40
					1617	Approvazione progetto definitivo e esecutivo sulle strutture e impianti elettrici	1 = fatto 0=non fatto	Completare la progettazione architettonica con gli elaborati relativi alle strutture e agli impianti elettrici a cura di professionista incaricato	1	20
		C111_0004	Dotare il Comune di Cremona del Piano Cimiteriale.	In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa regionale il Comune di Cremona deve dotarsi del Piano Cimiteriale comprendente i 4 cimiteri.	1409	Approvazione del piano cimiteriale.	1=fatto 0=non fatto	Con approvazione da parte del Consiglio Comunale l'Ente di doterà del piano cimiteriale per le strutture del Civico Cimitero di Cremona, Cavatigozzi, S. Savino e Gerre Borghi. ottemperando alle disposizioni in materia	1	100
Pagliarini Marco	Lavori Pubblici e Mobilità urbana	C94_0003	Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.	Si procederà all'aggiornamento del piano di protezione civile in base alle nuove direttive nazionali e regionali, con particolare riferimento ai rischi idrogeologici, sismici ed ai rischi legati alla nuova configurazione delle attività a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio. Si proseguirà nell'attività di sperimentazione in accordo con la Regione Lombardia circa la predisposizione del piano comunale su piattaforma regionale.	1388	Caricamento sulla piattaforma regionale nei tempi stabiliti.	1 = fatto 0 = non fatto	Sperimentale l'efficienza e l'efficacia della piattaforma regionale testando il piano di protezione civile comunale.	1	50
					1582	Approvazione del Piano di Protezione Civile.	1 = fatto 0= non fatto	Rivedere ed aggiornare il piano di protezione civile in forma telematica.	1	50
Pesaro Mara	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente	C0138_0001	Gestione strategica dei territori connessi al Fiume Po	Nel 2019 si consolida la collaborazione tra i comuni aderenti al PLIS del Po e del Morbasco attraverso l'approvazione del Piano Pluriennale degli Interventi così come previsto dalla D.G.R. n.8/6148 del 12/12/2007. In questo contesto proseguiranno le attività di promozione delle economie sostenibili delle aree ricomprese nel parco e della loro valorizzazione turistica. Particolare attenzione verrà posta alla diffusione della conoscenza del patrimonio ambientale anche attraverso la collaborazione con enti no profit, le scuole ed il Museo di Storia Naturale. L'attenzione rimarrà alta anche per portare a compimento ulteriori passaggi, oltre a quelli già fatti durante il 2018, al fine di pervenire alla definizione delle azioni prioritarie che dovranno essere contenute nel documento del Contratto di Fiume. In questo modo si determinerà un ulteriore importante passo nella collaborazione tra gli enti e le comunità poste sulle due sponde della Media Valle del Po.	1378	Organizzazione n. 1 convegno pubblico	n. partecipanti al convegno/n. invitati*100	Presentazione a tutta la cittadinanza coinvolta della prima bozza del Contratto di Fiume.	40	30
					1379	Approvazione del Piano Pluriennale degli Interventi del Plis	1=fatto 0=non fatto	Pervenire all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del PPI del Plis del Po e del Morbasco che verrà preventivamente condiviso ed approvato da tutti i Sindaci facenti parte la Commissione di Gestione del Parco stesso.	1	40
					1380	Accreditamento GEV	n. GEV accreditate Plis/n. GEV presenti sul territorio comunale	Riconoscere alle GEV attualmente in servizio sul territorio del comune di Cremona, la possibilità di esercitare su tutto il territorio del Plis del Po e del Morbasco.	80	30
		C117_0002	Accordo di Programma per il recupero di area dismessa e riassetto urbanistico e viabilistico comparto cittadino	La società Maschio, attraverso le osservazioni alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), aveva chiesto al Comune il cambio di destinazione d'uso dell'area di via Bredina, luogo dove è attualmente collocata l'azienda che produce macchine agricole per la fienagione. L'azienda intende ricollocare la sua attività in un sito, presumibilmente a Pozzaglio ed Uniti, e reperire le risorse per la ricollocazione e l'avvio della nuova produzione anche tramite la vendita dell'area in Cremona ad uso commerciale. Le osservazioni alla variante del PGT sono state respinte. Il Comune ha mantenuto però il dialogo aperto con la società, anche attraverso la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 dell'11 febbraio 2019 che prevede la possibilità di procedere, attraverso un Accordo di Programma, al percorso che consenta lo spostamento dell'azienda nella nuova sede, il contestuale mantenimento dell'occupazione e l'avvio della procedura urbanistica per il cambio di destinazione d'uso richiesto.	1613	Adozione in Giunta della proposta di Accordo di Programma	1 = fatto 0 = non fatto	Recuperare l'area dismessa mantenendo i livelli occupazionali	1	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C77_0004	Bilancio ambientale consuntivo 2018 e preventivo 2019	Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'ente pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali. Obiettivo prioritario del Bilancio Ambientale è quello di aiutare a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali, quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Problemi e costi che non traspiono nei conti pubblici, ancora formulati secondo criteri puramente amministrativi. Risulta necessario invece dimostrare e valorizzare questa spesa sia in termini economici che di risorse umane e competenze specifiche, nei confronti dei cittadini. A livello locale, nella città di Cremona in particolare, la questione ambientale è un problema molto concreto: si tratta di controllo dell'inquinamento e di qualità del territorio, di politiche di protezione e di opportunità strategiche, di disponibilità delle risorse e della loro distribuzione sociale. Obiettivo del progetto è rendere condivisibile con i cittadini le criticità, le scelte, le possibili soluzioni. Il Bilancio Ambientale (Preventivo e Consuntivo) si compone di schede di facile lettura che fanno riferimento a 8 macroaree, afferenti alle diverse attività e deleghe dell'amministrazione, per ognuna delle quali sono indicati: gli obiettivi strategici di lungo periodo (dedotti dalle Linee programmatiche di mandato), gli obiettivi specifici per l'anno e le azioni e strumenti da attuare per il raggiungimento degli stessi. Per il monitoraggio delle azioni sono utilizzati gli indicatori riassunti in pochi indici: punto chiave del documento è la scelta degli indicatori che devono essere significativi e facilmente leggibili.	1389	Numero visualizzazioni documento	n. di accessi	Quantificare il livello di interesse e di diffusione del documento.	200	20
					1390	Andamento degli indicatori	n. di indicatori presidiati con trend positivo/n. totale di indicatori presidiati*100	Valutare puntualmente gli esiti delle scelte in tema ambientale con particolare riferimento agli indicatori direttamente presidiati. Queste valutazioni saranno effettuate sul Bilancio consuntivo 2018.	90	40
					1391	Andamento macro aree del documento	n. azioni realizzate /n. azioni previste*100 per ciascuna delle due macro aree realizzate nel 2018	Valutare puntualmente la realizzazione delle azioni previste in due macro aree significative del Bilancio consuntivo 2018 ("Rifiuti" e "Informazione, educazione e partecipazione").	60	40
		C78_0003	Tutela della qualità dell'aria	Attraverso l'attuazione del presente obiettivo si intende mettere in atto azioni a breve e lungo termine a tutela della qualità dell'aria, soprattutto in considerazione delle particolari condizioni oro-geografiche del territorio comunale che, com'è noto, non favoriscono la dispersione degli inquinanti atmosferici, e delle sempre più frequenti situazioni d'emergenza legate al perdurare di condizioni atmosferiche che influenzano negativamente la qualità dell'aria. Le misure, soprattutto quelle di emergenza, sono predisposte in linea con gli accordi stipulati a livello Regionale e con il PRIA ( Piano regionale per la qualità dell'aria). Si intende continuare ad implementare i controlli degli impianti a biomasse legnose al fine di contribuire, anche, all'implementazione degli impianti nel Curit.	1393	Incremento attività di controllo impianti termici	n. di controlli effettuati anno corrente - n. di controlli effettuati anno precedente/n. di controlli effettuati anno precedente*100	Aumentare l'attività di controllo per la tutela della qualità dell'aria	2	50
					1394	Organizzazione di incontri di formazione/sensibilizzazione	n. stakeholder partecipanti agli incontri/n. stakeholder invitati*100	Aggiornare i tecnici in merito alle attività da svolgere	100	25
					1413	Divulgazione buone pratiche	n. associazioni alle quali viene distribuito il materiale informativo/n. associazioni locali interessate*100	Divulgare buone pratiche a tutela della qualità dell'aria	100	25
		C80_0003	Gestione dei controlli sul territorio e monitoraggio dei siti contaminati	L'obiettivo individuato è quello di attivare le azioni di controllo e monitoraggio delle aree dismesse e di accertare gli illeciti da parte dei cittadini che, attraverso comportamenti non conformi alla normativa vigente, determinano situazioni di degrado in aree urbane nonché potenziale impatto sulle matrici ambientali. L'attività si estrinseca anche attraverso la gestione delle istruttorie legate a fenomeni di contaminazione dei suoli e delle acque, per inquinamenti storici o recenti presso attività produttive, e attraverso la progettazione di interventi mirati al contenimento dei fenomeni di inquinamento riscontrati.	1414	Andamento istruttorie per bonifica amianto	n. istruttorie di bonifica amianto concluse anno corrente - n. istruttorie concluse anno precedente/n. istruttorie avviate anno precedente*100	Contribuire al censimento e alla bonifica dei manufatti in amianto presenti sul territorio comunale.	90	40
					1415	Numero corsi di aggiornamento GEV	n. di corsi effettuati	Formare ed aggiornare i volontari	3	30
					1416	Attività di controllo	n. controlli effettuati/n. controlli programmati*100	Contenere i fenomeni di degrado delle aree urbane.	90	30
		C82_0003	Ecologia città e animali	In base alla L.R. 33/2009 e s.m.i al Comune compete la messa a disposizione di aree idonee e la gestione, in collaborazione con l'ATS, del Canile Sanitario e del canile Rifugio nonché la gestione delle colonie feline del territorio in collaborazione anche con le associazioni di volontariato. In ottemperanza al R.L.I. ed alle leggi regionali di riferimento compete il contenimento delle specie indesiderate al fine di evitare inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione.	1417	Andamento dell'attività di adozione	n. cani adottati anno corrente - n. cani adottati anno precedente/n. cani adottati anno precedente*100	Promuovere l'adozione.	10	30
					1418	Attività di controllo sulla gestione del servizio di canile rifugio	n. controlli effettuati/n. controlli indicati nel Capitolato*100	Controllare l'efficienza del servizio e la rispondenza alle prescrizioni del Capitolato.	90	40
					1419	Grado di risposta alle segnalazioni	n. interventi effettuati/n. segnalazioni ricevute*100	Contrastare la presenza di animali indesiderati in luogo pubblico.	90	30

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C85_0003	Attività di controllo del servizio di gestione RSU	L'obiettivo prevede il prosieguo del sistema di controllo puntuale dell'erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, eseguito con la modalità del "Porta a Porta", al fine di accertare la rispondenza delle attività rispetto a quanto esposto nel PEF e nella stessa Carta dei Servizi. Nello stesso tempo si intende concorrere all'ottimizzazione del sistema di differenziazione dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riduzione delle quantità di rifiuti smaltiti e di aumento delle percentuali di materiali effettivamente riciclati. Sarà così possibile inoltre acquisire le informazioni necessarie per progettare l'eventuale applicazione del sistema di tariffazione puntuale all'utenza.	1420	Andamento della raccolta differenziata	kg. raccolta differenziata anno corrente - kg. raccolta differenziata anno precedente/kg. raccolta differenziata anno precedente*100	Aumentare la percentuale e la qualità della raccolta differenziata.	2	30
					1423	Monitoraggio situazioni di criticità	n. situazioni critiche risolte/n. situazioni critiche riscontrate*100	Risolvere le situazioni critiche che non consentono una corretta gestione del servizio con conseguente degrado ambientale.	90	30
					1424	Attività di controllo della qualità del servizio	n. controlli effettuati/n. controlli programmati*100	Garantire un corretto monitoraggio dell'attività del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani.	90	40
		C86_0003	URBANWINS	Il progetto UrbanWINS al quale Il Comune di Cremona partecipa in qualità di capofila, nell'intento di garantire la promozione di una cultura volta all'attuazione dei principi di economia circolare ed al fine di migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini attraverso progettualità innovative, vedrà la realizzazione delle fasi finali entro la prima metà del 2019. Il progetto, che fa parte del programma comunitario Horizon 2020 – Eco innovative strategies, volto a sviluppare strategie innovative e sostenibili per la prevenzione e la gestione dei rifiuti nelle aree urbane e semi urbane, adottando l'approccio del "metabolismo urbano integrato", prevede nei primi mesi del 2019 la conclusione della fase sperimentale delle azioni nelle 8 città pilota, la restituzione dei risultati delle azioni stesse ai cittadini ed alla Comunità Europea, la predisposizione dei documenti finali del progetto e la messa a regime di attività di comunicazione, che possano promuovere nel medio e lungo termine le conclusioni ed i risultati raggiunti dal progetto stesso in termini di buone pratiche. Queste dovranno in definitiva rappresentare un supporto tecnico operativo alle attività di programmazione futura degli Enti in tema di economia circolare, lotta allo spreco di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Comune si è aggiudicato il finanziamento dell'UE per il progetto UrbanWINS nell'ambito del quale è Coordinatore di un partenariato nazionale e internazionale, cui hanno aderito 6 paesi europei e 24 partners internazionali.	1426	Coinvolgimento delle scuole nell'attività di piloting	n. classi pilota partecipanti alla sperimentazione/n. classi contattate*100	Valutare il grado di coinvolgimento delle scuole nelle attività sperimentali previste nell'azione pilota "Stili di vita".	90	30
					1427	Predisposizione del Toolkit, documento finale del progetto	n. 1 atto prodotto	Predisporre il documento finale, in collaborazione con gli stakeholder coinvolti, che contenga le best practices emerse dall'attività di studio nell'ambito della gestione dei rifiuti e, più in generale, della lotta allo spreco di risorse e di materie prime.	1	30
					1428	Approvazione da parte della Commissione Europea del report finale di progetto (report tecnico ed economico)	n. 1 atto prodotto ed approvato	Garantire una corretta rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti rispetto ai finanziamenti erogati, non solo per il Comune di Cremona ma per tutti i 27 partner coinvolti.	1	40

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Città internazionale

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Quaglia Maurizia	Cultura Musei e City Branding	C118_0004	Internazionalizzazione dell'offerta turistica e del brand Cremona	La promozione della città di Cremona e del suo territorio sui mercati internazionali è una fase cruciale e strategica per la diffusione della destinazione turistica sui mercati, per intercettare quella domanda che è interessata ad inserire le piccole città d'arte con una forte identità musicale nei propri circuiti turistici. Il tema dei contatti internazionali è fondamentale anche per diffondere l'identità turistica unitamente ai contenuti culturali che la città esprime e che caratterizza fortemente la proposta promozionale della destinazione Cremona. La partecipazione ad eventi, fiere e borse turistiche nazionali ed internazionali in collaborazione con Regione Lombardia, Ambasciate ed ENIT è sicuramente una strategia efficace al fine di far conoscere la destinazione e il suo brand. Una partecipazione condivisa con gli operatori turistici del territorio e quindi una partecipazione come "sistema Cremona" è ancora più efficace in quanto garantisce una promozione della destinazione turistica con la possibilità di attivare azioni di commercializzazione della stessa.	1551	Incremento operatori turistici accolti in città	$[(\text{operatori turistica anno in corso} - \text{operatori turistici anno precedente}) / \text{operatori turistici anno precedente}] * 100$	Attrarre operatori turistici in città in esito ai contatti di promozione svolti nell'anno 2018	30	100

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Città per una cultura fra memoria ed immaginazione

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport	C42_0003	Scuola come luogo di coesione sociale	Costruzione di un'offerta formativa e culturale integrata tra scuola e territorio: sostegno alla qualificazione dell'offerta formativa delle scuole cittadine anche attraverso il Piano di Diritto allo Studio. Coordinare l'offerta di percorsi didattici ed educativi realizzati da tutti gli uffici del Comune per facilitare l'accesso delle scuole di ogni ordine e grado.	1522	Numero accessi all'indirizzo di pubblicazione della guida per le scuole 2018/2019	Numero di accessi alla pagina principale (rilevazione tramite Google analytics)	Verificare l'interesse per la guida monitorando gli accessi alla pagina in cui è pubblicata	2.000	50
					1523	Stima media del contributo erogato con i fondi del diritto allo studio per ciascuna scuola coinvolta dal piano	Valore economico complessivo erogato tramite il piano di diritto allo studio / numero di scuole coinvolte	Valutare il contributo medio erogato in rapporto alle scuole coinvolte	8.200	50
	C43_0003	Sviluppo dell'educazione musicale	Promuovere l'educazione musicale nelle scuole cittadine favorendo la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi predisponendo attività di educazione e propedeutica musicale come esperienza globale in grado di contribuire alla formazione cognitiva e potenziare la capacità di comunicazione, espressività e fiducia in se stessi.	1005	Percentuale di classi 4° della scuola primaria partecipanti al progetto Mousikè	Numero di classi 4° della scuola primaria coinvolte nel progetto Mousikè/numero complessivo di classi 4°*100	Verificare quante classi 4° sono coinvolte nel progetto Mousikè	90	25	
				1460	Percentuali di scuole infanzia che aderiscono al progetto il violino va a scuola	numero di scuole infanzia (paritarie e statali) aderenti al progetto / numero di scuole infanzia (paritarie e statali) totali con sede all'interno del territorio comunale*100	Misurare la partecipazione al progetto il violino va a scuola con particolare riferimento alle scuole infanzia per evidenziare il contributo alla diffusione di un precoce approccio allo strumento musicale	25	25	
				975	Numero eventi del festival delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale	Conteggio eventi	Verifica delle attività di promozione e valorizzazione dell'educazione musicale delle scuole secondarie ad indirizzo musicale attraverso la manifestazione "Musica ad Arte" rassegna delle scuole ad indirizzo musicale della Provincia di Cremona.	20	50	
	C44_0004	Sostenere il sistema Universitario locale	Sostenere il sistema Universitario locale favorendone la promozione sul territorio e supportando le università nell'azione di contatto con le scuole e gli studenti, il territorio, le realtà economiche. Creare occasioni di collaborazione sul tema orientamento in entrata ed in uscita oltre che opportunità di scambio di buone pratiche e saperi anche legati alle competenze di ricerca.	1212	Percentuale atti perfezionati/sottoscritti con le Università locali	n. atti perfezionati/n.atti da rinnovare e/o stendere ex novo*100	Mantenere attive le collaborazioni con le università locali al fine di sostenerne la permanenza e lo sviluppo sul territorio	100	30	
				265	N. Eventi organizzati con le Università	N. iniziative organizzate	Rilevare il numero delle iniziative messe in campo dall'Informagiovani in collaborazione con le università del territorio per promuoverne i percorsi formativi e i servizi	5	30	
				266	N. partecipanti agli eventi di promozione delle Università locali	Numero persone presenti alle iniziative (studenti, famiglie, operatori di settore, ecc.)	Rilevare la partecipazione agli eventi e il gradimento dell'iniziativa progettuale	1.000	40	

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C45_0005	Favorire l'accesso e la frequenza al Servizio di Ristorazione Scolastica	Facilitare l'accesso e sostenere la frequenza a mensa dei bambini frequentanti le scuole Comunali o Statali di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Il sistema di ristorazione scolastica rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il funzionamento della scuola, la frequenza continuativa dell'intera giornata scolastica e offrire un momento educativo e di socializzazione. Si intende sostenere e facilitare l'accesso delle famiglie al servizio.	1462	Numero medio annuo di procedure di sollecito relative al pagamento del servizio di ristorazione scolastica destinate a gruppi di utenti inadempienti	Numero di procedure di sollecito attivate nell'anno	Intervenire tempestivamente attivando procedure di sollecito frequenti per evitare l'accumularsi del debito	5	50
					300	Percentuale di bambini iscritti al servizio di ristorazione nelle scuole primarie statali rispetto al numero totale di iscritti	N. di bambini delle scuole primarie statali iscritti alla ristorazione scolastica / N. di bambini iscritti alla scuola primarie statali	Verifica e monitoraggio del numero dei bambini che usufruiscono regolarmente del servizio di ristorazione scolastica presso le scuole primarie	92	25
					977	Percentuale di bambini iscritti al servizio di ristorazione alle scuole infanzia comunali e statali rispetto al numero totale degli iscritti	Numero di bambini delle scuole infanzia comunali e statali iscritti al servizio di ristorazione / numero di bambini iscritti alle scuole infanzia comunali e statali	Verifica del numero degli utenti iscritti al servizio di ristorazione al fine di garantire ai bambini una frequenza completa della giornata scolastica	93	25
		C45_0006	Innovazione e miglioramento dell'offerta del Servizio di Ristorazione scolastica e educazione alimentare	Allo scopo di incentivare e favorire la frequenza a mensa dei bambini è fondamentale l'offerta di un buon servizio di ristorazione scolastica che includa anche aspetti educativi. Il Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Cremona ha consolidato un percorso sperimentale prevedendo stabilmente di offrire alle famiglie una scelta aggiuntiva, un doppio menù con possibilità di scelta a parità di costo. Accanto a ciò si consolida l'offerta formativa dedicata principalmente alle insegnanti e/o per i membri del comitato mensa.	1524	Livello di partecipazione alla formazione e sensibilizzazione del personale educativo rispetto al tema della ristorazione scolastica	N. scuole partecipante alla formazione/ N. scuole totali potenzialmente interessate	Misurare il grado di partecipazione alla formazione organizzata	70	50
					940	Numero di offerte alternative richiedibili dalle famiglie	Conteggio delle differenti offerte proposte	Evidenziare la varietà di offerta prevista allo stesso costo	4	50
Quaglia Maurizia	Cultura Musei e City Branding	C49_0004	Realizzazione del progetto Cremona Barocca	Il Comune di Cremona, con deliberazione di giunta n. 258 del 21/11/2019, ha approvato l' Accordo di partenariato tra il Comune di Cremona, Fondazione teatro Amilcare Ponchielli, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi, Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università degli Studi di Pavia- sede di Cremona, Comitato di volontariato Cremona International Musicology Conferences, Camera di Commercio di Cremona per la realizzazione del progetto Cremona barocca". Il progetto è stato presentato a valere su risorse extrabando di Fondazione Cariplo. Il progetto è biennale: il 2019 rappresenta il primo anno di attività.	1605	Manifestazioni d'interesse di residenze	Numero	Misurare l'interesse da parte di studenti di musica barocca alla partecipazioni al progetto di residenza presso il Teatro Ponchielli	50	40
					589	Contributi ottenuti / contributi richiesti	Misura dei finanziamenti assegnati/ Misura dei finanziamenti richiesti*100 .	Esprimere l'impatto del progetto sui valutatori esterni in termini di qualità della proposta culturale e coerenza e correttezza amministrativa	70	60
		C50_0004	Ulteriore sviluppo degli allestimenti permanenti nei Musei Civici, anche in relazione alle dotazioni multimediali	Nell'ambito della programmazione dell'offerta culturale della città, un ruolo strategico è svolto dalle istituzioni museali, che devono diventare sempre più attrattive nei confronti dei diversi pubblici. Da ciò deriva la necessità di affiancare agli eventi uno sviluppo e arricchimento dell'offerta permanente, migliorando gli spazi e le strutture espositive e prevedendo l'incremento di apparati multimediali diversificati per la fruizione.	1011	Incremento visitatori	(Nr utenti anno di riferimento-nr utenti anno precedente)/utenti anno precedente) *100	Monitorare l'attrattività delle nuove dotazioni nei Musei Civico, Archeologico e di Storia Naturale	3	40
					1299	Nr giorni di utilizzo delle nuove sale per mostre temporanee	Nr giorni annuali di utilizzo con apertura al pubblico	Monitorare l'efficacia della ridefinizione del percorso museale	247	30
					1396	Nr iniziative di promozione	Nr eventi organizzati	Monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle nuove dotazioni per la promozione della fruizione dei musei	24	30

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C50_0005	Definizione, progettazione e realizzazione degli eventi e delle manifestazioni del programma "Cultura a Cremona 2019" - Programmazione di "Cultura a Cremona 2020"	La definizione puntuale e tempestiva della programmazione culturale annuale contribuisce a valorizzare il patrimonio museale e culturale, fungendo da attrattore di nuovo pubblico sia in relazione a eventi consolidati, sia a nuove manifestazioni	278	Partecipazione del pubblico alle iniziative	Nr. visitatori musei e centro culturale, spettatori festival Acque dotte	Monitoraggio a fini statistici della fruizione	91.690	50
					349	Sponsorizzazioni e contributi	sponsorizzazioni accertate/impegni assunti %	Verifica della sostenibilità economica dei progetti culturali	30	50
		C51_0003	Predisposizione e realizzazione della programmazione culturale partecipata 2019/2020	Predisposizione delle modalità di partecipazione attraverso call semestrali alla programmazione culturale partecipata 2019; valutazione delle domande e collaborazione nella realizzazione delle iniziative; scelta filoni tematici ed espletamento prima call per il 2020	1425	Percentuale di cofinanziamento dei privati	(impegno economico dei soggetti partecipanti/valore totale dei progetti realizzati)*100	L'indicatore permette di verificare l'effettivo risultato del processo di Cultura Partecipata come propulsore non solo dell'impegno progettuale, ma anche economico dei soggetti partecipanti	60	100
		C52_0003	Distretto culturale della Liuteria	Durante l'anno 2018 sono state portate a compimento due azioni di rilievo: la formalizzazione del Distretto culturale della Liuteria e la realizzazione del primo programma di formazione per i liutai aderenti al Distretto. L'anno 2019 risulta strategico per consolidare le attività di ricerca che pongono in stretta connessione la Comunità liutaria con le Istituzioni del Distretto, ovvero: Laboratori universitari di ricerca, Scuola Internazionale di Liuteria, Museo del Violino, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali. Anche l'attività dell'ufficio stampa, già avviata nell'anno 2018, dovrà essere consolidata inserendola in un piano di comunicazione ampio ed efficace.	1403	Numero strumenti musicali analizzati e presenti nel data base dei Laboratori scientifici a disposizione dei Liutai	Numero	Il Distretto culturale della Liuteria si è impegnato a rendere disponibili importanti dati scientifici riguardanti la liuteria classica cremonese, analizzando diversi parametri degli strumenti musicali presenti presso il Museo del Violino	20	40
					1404	Azioni di comunicazione del Distretto culturale della Liuteria	Numero iniziative	Vista l'attenzione mostrata da organi nazionali di informazione nell'anno 2018 rispetto ai progetti del Distretto Culturale della Liuteria, occorre pianificare una comunicazione efficace e di alto profilo per l'anno 2019.	4	30
					1606	Grado di liutai aderenti al Distretto partecipanti alla formazione	(nr. soggetti partecipanti alle iniziative/ totale soggetti iscritto al Distretto)*100	Esprime l'effettivo livello di partecipazione alle proposte formative dei laboratori universitari, del museo del violino e della scuola di liuteria da parte dei liutai aderenti al Distretto Culturale della Liuteria	50	30
		C53_0006	Rinnovo assetto istituzionale e organizzativo della Rete bibliotecaria cremonese		1447	Mantenimento dei Comuni aderenti alla nuova Convenzione	Numero dei comuni aderenti alla nuova convenzione	Verificare il grado di attrattività dei servizi di rete per i comuni del territorio della provincia e fuori provincia	80	100

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Una città ben collegata con altre città e che si muove con facilità

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Pagliarini Marco	Lavori Pubblici e Mobilità urbana	C89_0003	Realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	Completata la fase di redazione del PUMS, è necessario seguire il percorso di approvazione per le programmazioni del territorio, che vede da una parte il doppio passaggio nelle Commissioni consiliari e nel Consiglio Comunale, previa acquisizione delle osservazioni; dall'altra avviare e completare la procedura VAS, per la verifica dell'impatto ambientale dei contenuti del Piano Urbano stesso.	1385	Predisposizione Delibere per adozione e per approvazione PUMS.	1 = fatto 0= non fatto	Attraverso le rispettive delibere si chiudono i singoli cicli costituenti la fase di adozione e la fase di approvazione, fasi che all'interno comportano diverse attività amministrative e di relazione.	1	60
					1386	Approvazione del documento di VAS.	1 = fatto 0= non fatto	L'emissione del Certificato di VAS costituisce la chiusura della procedura da attivare per l'ottenimento della stessa.	1	40
	C90_0003	Riorganizzazione ed ottimizzazione della gestione dei parcheggi a raso ed in struttura	Prognire nell'attività di analisi e verifica delle condizioni giuridiche, economiche e funzionali all'accorpamento della gestione di tutti i parcheggi in A.E.M. Cremona S.p.A..	1328	Approvazione accordo	1 = fatto 0=non fatto	Garantire la regolazione dei rapporti con il soggetto gestore entro l'anno	1	40	
				849	Analisi economico finanziaria	relazione tecnica	Stabilire l'impatto economico di ognuna delle possibili soluzioni individuate rispetto al bilancio comunale.	1	30	
				850	analisi sostenibilità della soluzione	relazione tecnica	redigere una analisi di sostenibilità legale delle soluzioni individuate	1	30	
	C91_0003	Realizzazione piste ciclabili individuate nel Biciplan.	Prosecuzione delle attività afferenti la realizzazione delle piste ciclabili previste nel Biciplan e finanziate attraverso il POR-FERS: via Mantova, via Brescia, via Bergamo e viale Trento e Trieste nonché per il comparto del Parco al Po (collegamento Vento). Iniziare la progettazione per la pista ciclo-pedonale di collegamento tra la città e il quartiere Boschetto.	1189	Incremento in percentuale dei chilometri di piste ciclo pedonali rispetto alle esistenti	km realizzati nell'anno in corso - km realizzati nell'anno precedente / km realizzati nell'anno precedente	Valutare l'incremento percentuale dei chilometri di piste ciclo pedonali realizzati nel corso del corrente anno in rapporto a quanto realizzato a tutto l'anno precedente.	3	40	
				1579	Approvazione del progetto definitivo	Delibera di approvazione del progetto della pista ciclabile del Boschetto.	Consentire lo sviluppo delle successive fasi di attuazione dell'opera	1	30	
				1580	Verifica dello stato avanzamento degli impegni economici rispetto ai lavori effettuati.	Somme impegnate * avanzamento lavori / finanziamento complessivo	Valutare la capacità di spesa in relazione allo sviluppo dei lavori.	60	30	
	C92_0003	Messa in sicurezza infrastrutture stradali ed idrauliche.	A seguito di una prima verifica strutturale delle principali infrastrutture stradali ed idrauliche si rende necessario procedere e programmare verifiche puntuali e specifiche per alcuni dei manufatti. A seguito di tali verifiche si dovrà necessariamente procedere alla predisposizione dello studio di fattibilità relativo e individuare le relative risorse economiche,	1395	Diagnosi strutturali effettuate	n. diagnosi strutturali effettuate	A seguito dell'individuazione delle opere più critiche procedere ad incaricare specialisti al fine di arrivare ad una diagnosi della criticità per poter poi operare con la predisposizione dello studio di fattibilità.	3	50	
				1581	Redazione ed approvazione studio di fattibilità	1 = fatto 0 = non fatto	Avviare livelli di progettazione e partecipare a bandi per l'ottenimento di contributi economici	1	50	

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Una città che sa farsi carico dei bisogni dei cittadini costruendo comunità e pari opportunità

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport	C120_0003	Favorire la frequenza dei bambini della città all'asilo nido	Favorire e mantenere la frequenza dei bambini all'asilo nido, garantendo un elevato livello qualitativo del servizio e in linea con quanto previsti dalla L.107/2015 in specifico per il sistema 0-6 anni, nel rispetto degli standard di personale e strutturali previsti dall'accreditamento regionale. Garantire la collaborazione con i nidi privati accreditati attraverso un confronto costante che attraverso opportuni strumenti di convenzionamento consenta di abbattere le rette pagate dalle famiglie sempre al fine di favorire la frequenza dei bambini al nido.	1397	Grado di correttezze delle verifiche richieste da Regione Lombardia	Numero di procedure verifiche richieste da RL e correttamente soddisfatte / numero di procedure verifiche richieste da RL totali *100	Evidenziare l'efficienza o meno degli uffici nel rispondere alle richieste che di volta in volta Regione Lombardia invia agli uffici al fine della corretta implementazione della misura nidi gratis nei confronti degli utenti e con tempistiche adeguate.	100	25
					1398	Nuova convenzione sottoscritta con gli asili nido privati: verso la lista unica	1 = fatto 0= non fatto	Garantire un offerta coordinata tra asili nido comunali e asili nido privati	1	25
					341	Customer satisfaction dell'utenza con i bambini iscritti all'asilo Nido Comunale	Risultato dell'indagine effettuata tramite somministrazione di questionari anonimi	Verificare il grado di soddisfazione percepito dall'utenza in merito a diversi aspetti dell'asilo Nido ed in merito all'esperienza educativa complessiva	92	50
		C41_0003	Favorire la frequenza alle scuole infanzia della città per la fascia d'età 3-6- anni	L'obiettivo dell'amministrazione consiste nella possibilità di poter dare una risposta scolastica, qualitativamente significativa, ai bambini di 3 - 6 anni della città finalizzato a garantire la più ampia possibilità di scolarizzazione dei bambini nati a Cremona. Facilitazione delle iscrizioni e sostegno alla frequenza attraverso il mantenimento delle fasce ISEE e della modalità di iscrizione online. Mantenimento del sostegno al funzionamento delle scuole statali e delle scuole infanzia paritarie attraverso i finanziamenti dei diritto allo studio e la stipula della convenzione annuale con le scuole paritarie.	1399	Individuazione e realizzazione di azioni di sostegno e supporto per alla scuola dell'infanzia statale S. Felice durante il periodo di transizione in attesa della nuova sede.	Individuazione e realizzazione di diverse azioni di supporto alla scuola dell'infanzia statale S. Felice durante il periodo di transizione in attesa della nuova sede.	Sostenere la frequenza dei bambini alla scuola S. Felice in attesa della nuova sede	1	25
					302	Grado di soddisfazione dell'utenza delle scuole infanzia in ambito pedagogico- relazionale	Media dei risultati relativi alle risposte n. 2.3.4. del questionario	verificare la percezione qualitativa delle scuole infanzia da parte dell'utenza considerando solo le risposte in ambito pedagogico del questionario complessivo di customer	86	50
					967	Grado di informatizzazione delle domande di iscrizione	numero di iscrizioni pervenute online/ numero di iscrizioni totali*100	Mantenimento della modalità di accesso online e verifica del numero di utenti che utilizza l'accesso al servizio in modalità online allo scopo di consolidarne l'utilizzo	13	25
		C46_0003	Scuola Bene Comune	Miglioramento della coesione sociale nella comunità scolastica nel suo complesso in relazione alla vita dei quartieri ponendo il tema dell'infanzia come parametro di vivibilità. Promozione dell'apertura extrascolastica delle strutture. Monitoraggio e supporto agli interventi di prevenzione - verifica dell'evasione scolastica.	1186	N° Bambini che utilizzano il Piedibus	Numero complessivo dei bambini che utilizzano le varie linee del Piedibus	Verificare il numero dei bambini che utilizzano il Piedibus	190	25
					1485	Percentuale di scuole primarie e infanzia aderenti al concorso "piccoli passi per un comportamento sostenibile"	=(numero scuole infanzia partecipanti + numero scuole primarie partecipanti) / (numero scuole infanzia complessivo + numero scuole primarie complessivo)*100	Monitorare l'adesione delle scuole sostenendone la partecipazione	100	25
					1490	Numero eventi di "scuola aperta" coordinati dal settore e realizzati presso le scuole aderenti al progetto omonimo	Conteggio eventi	Monitorare i momenti di apertura extrascolastica realizzati	6	25
					1525	Numero di sperimentazioni avviate rispetto a nuove attivazioni di percorsi casa scuola collegati alla mobilità (bicibus)	Numero di sperimentazioni nuove attivate	Stimolare e verificare l'attivazione di nuovi percorsi sperimentali volti alla promozione della mobilità sostenibile	2	25

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C55_0003	Sport e disabilità	Favorire l'attività sportiva di base svolta dalle società sportive e rivolta soprattutto ai bambini delle scuole primarie in ambito scolastico. Promuovere una cultura sportiva orientata verso valori educativi e sociali da coniugarsi con l'allenamento o la preparazione sportiva e che concorre ad un sano e completo sviluppo dei ragazzi orientandoli verso corretti stili di vita, coinvolgendo soprattutto giovani che non praticano sport, in particolare bambini e adolescenti con situazioni di disagio e o con disabilità, di origine straniera o appartenenti a famiglie di modeste condizioni economiche ("Cantieri sportivi"). Sostenere la rete di istituzioni e organizzazioni che sul territorio promuovono sport (società sportive, associazioni, federazioni, scuole, enti pubblici e realtà private) e che riconoscono il valore ludico e socio-educativo dello sport.	1494	Percentuale di aumento degli alunni coinvolti in "cantieri sportivi" rispetto all'anno 2018	=(numero alunni coinvolti nel 2019 - numero alunni coinvolti nel 2018)/ numero alunni coinvolti nel 2018*100	Verificare l'aumento degli alunni coinvolti stante il dato del 2018	66	60
					996	Percentuale di alunni coinvolti in "giocare gli sport per apprendere"	numero di alunni che partecipano a "giocare gli sport per apprendere"/ numero complessivo di alunni potenziali*100	Verificare quanti alunni sono effettivamente coinvolti in "giocare gli sport per apprendere" rispetto al numero degli alunni potenziali complessivo	40	30
		C57_0003	Promuovere un processo di studio e armonizzazione di interventi a favore dei giovani con particolare riguardo agli adolescenti	Favorire un processo di riflessione, sostenendo la competenza delle famiglie e degli stakeholder e favorendo un processo di armonizzazione degli interventi a favore dei giovani, con particolare riguardo agli adolescenti, attraverso azioni volte a stimolare il territorio ad una nuova riflessione circa i loro bisogni e le loro attese. L'obiettivo è sostenere e sviluppare una consapevolezza riguardo i cambiamenti sociali in atto individuando approcci e strumenti formativi efficaci, creando un lessico comune.	267	N. iniziative attivate	Numero iniziative	Rilevazione del numero di eventi e iniziative (seminari, convegni, eventi di formazione, ecc.) sui temi legati all'adolescenza e dedicati a famiglie, operatori di settore, docenti, ecc.	10	40
					269	N. dei partecipanti alle iniziative sul tema dell'adolescenza	Numero partecipanti	Rilevazione della partecipazione ai percorsi formativi e alle iniziative attivate	200	30
					270	Rilevazione della soddisfazione dei partecipanti agli eventi/iniziativa	Giudizi di customer satisfaction non inferiore a molto/ Totale delle risposte = uguale o superiore all'80%	Rilevare la capacità del servizio di soddisfare le aspettative e le attese dell'utenza che partecipa alle proposte	80	30
		C58_0003	Gestione dell'area web del turismo scolastico a Cremona	Gestione dell'Area web dedicata al turismo scolastico, quale strumento a supporto per le scuole in visita a Cremona e per gli operatori di settore.	275	N. accessi all'Area web dedicata al Turismo scolastico	Numero visualizzazioni	N. accessi alle pagine dedicate	1.500	50
					926	N. richieste informazioni	Somma delle richieste di informazioni formulate ai partner del progetto	Monitorare l'interesse verso le proposte, valutare eventuali approfondimenti o modifiche nella formulazione delle stesse	1.000	50
Grossi Eugenia	Politiche Sociali	C100_0003	Adeguamento al sistema di accoglienza secondo le disposizioni normative del decreto sicurezza 132/2018	Alla luce delle nuove disposizioni normative si propone di adeguare l'attività dell'Ente Locale a quanto previsto dal Decreto Sicurezza 132/2018. L'obiettivo è uniformare il sistema di accoglienza in coerenza con quanto sarà previsto dal sistema centrale e senza ulteriori aggravii sul Bilancio dell'Ente: si prevede pertanto sia una verifica del numero dei posti dedicati all'accoglienza, sia delle relative risorse economiche collegate all'attuazione delle modalità attuative per l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati e di adulti, secondo quanto sarà disposto dal sistema nazionale. In questa cornice si renderà necessario inoltre individuare gli strumenti necessari al dialogo tra i Servizi Sociali Comunali e l'Autorità Giudiziaria, in generale in ambito di strumenti di tutela e in particolare con la Procura Minorile ed il Tribunale per i Minorenni con riferimento ai minori figli di donne a rischio di tratta.	1544	Percentuale di minori inseriti in progetti	MSNA inseriti / MSNA in carico x 100	Accrescere l'integrazione tra il sistema sociale e le agenzie educative presenti sul territorio in ambito di attivazione di progetti individualizzati per giovani stranieri, con attenzione agli aspetti interculturali ed interreligiosi	30	70
					1592	Spesa complessiva MSNA	Spesa dell'anno = o < alla spesa dell'anno precedente	Coprire il bisogno del sistema di accoglienza senza ulteriori oneri gravanti sul bilancio dell'Ente	410.180	30
		C101_0003	Disability management: coordinamento intersettoriale per le persone con disabilità	A seguito dell'istituzione con la DG 307 del 19/12/2018 del coordinamento intersettoriale finalizzato ad accrescere le competenze dell'Ente in ambito di maggiore accessibilità delle persone disabili ai servizi ed alle opportunità del territorio attraverso il contrasto delle barriere esistenti, si intende consolidare attraverso attività formative e di confronto tra gli operatori incaricati il raccordo con figure e realtà anche del Terzo Settore, verificando la maggiore fruibilità alle offerte del Comune di Cremona. Le azioni in programmazione saranno realizzate in costante accordo con le Associazioni appartenenti al CO.DIS.	1545	Riorganizzare il sito comunale denominato "io sono disabile"	Realizzato (1) Non realizzato (0)	Migliorare l'accessibilità alle informazioni del sito comunale affinché consenta in modo semplificato l'accesso alle informazioni in ambito di servizi, iniziative e progetti per le persone disabili	1	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C102_0003	Consolidare le competenze del Centro Locale di Parità e favorire progetti di inclusione e di autonomia.	Consolidamento e implementazione delle politiche locali di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne; realizzazione di interventi per la promozione delle pari opportunità, dei percorsi di autonomia e dell'inclusione sociale per tutti.	1504	n. progetti individualizzati LIA	progetti individualizzati realizzati	Miglioramento delle opportunità di autonomia delle donne vittime di violenza attraverso l'accesso a percorsi lavorativi - abitativi	8	50
					1546	n. progetti di inclusione e di autonomia	progetti realizzati	strutturare interventi di accompagnamento per donne sole e/o con bambini in uscita dalla condizione di vittime di violenza, attraverso l'impiego di risorse di spesa corrente e di interventi finanziati attraverso Fondazione Banca dell'Acqua.	30	50
		C104_0002	Adeguamento del sistema di inclusione sociale alla recente normativa emanata con il Decreto su Reddito di Cittadinanza	Il Decreto Legislativo n. 4 del 28 gennaio 2019 denominato "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza e pensioni" sollecita l'integrazione in ottica di adeguamento delle modalità di intervento a favore dei beneficiari della suddetta misura e stimola pertanto l'integrazione degli accordi interistituzionali sottoscritti nello scorso dicembre tra Comune, Azienda Sociale del Cremonese, ASST e Amministrazione Provinciale, con particolare riferimento ai Centri per l'Impiego.	1548	Adeguamento Protocollo Interistituzionale	Realizzato (1) Non realizzato (0)	Adeguamento delle modalità di intervento del Protocollo con particolare riferimento ai beneficiari in ottica di mantenimento della valutazione multidimensionale	1	30
					1549	Progetti valutati per l'accesso ai patti per l'inclusione	nr. progetti per l'accesso ai patti per l'inclusione	A seguito della presentazione delle domande ai Centri per l'impiego (CPI), come previsto dal Decreto Ministeriale per il Reddito di Cittadinanza, si intende conservare la modalità della valutazione multidimensionale integrata attraverso l'attivazione dei servizi sociali e/o socio-sanitari in integrazione con le competenze dei CPI per una maggiore efficacia valutativa dei destinatari e del conseguente accompagnamento nell'attivazione della misura.	441	50
					1550	attivazione del sistema di rilevazione	Realizzato (1) Non realizzato (0)	Per favorire l'efficace monitoraggio degli interventi e per poter valutare l'impatto con il bacino dei beneficiari, si intende sviluppare un sistema integrato di rilevazioni coordinato dall'Amministrazione Provinciale.	1	20
		C108_0003	Beni Comuni: attivazione del sistema, campagna informativa e realizzazione dei patti di collaborazione	Promozione di un graduale ripensamento del concetto di spazio pubblico nella città in concertazione con esperti di politiche urbane e con gruppi di cittadini (organizzati e non) ed incremento dell'accesso della cittadinanza al patrimonio di beni pubblici; Aumento della coesione sociale e rinforzo dei legami comunitari degli abitanti (singoli e gruppi organizzati), perché uno spazio/bene divenga catalizzatore di processi di crescita delle persone e dei loro contesti nonché fattore di protezione e contrasto allo svantaggio sociale, culturale ed economico.	1452	Incremento incontri	(nr. incontri anno in corso - nr. incontri anno precedente)/nr. incontri anno precedente *100	Aumento delle competenze dei cittadini, dei referenti comunali, del Terzo Settore e delle istituzioni .	20	50
					1554	Incremento soggetti coinvolti	(soggetti coinvolti anno in corso - soggetti coinvolti anno precedente)/soggetti coinvolti anno precedente *100	Si intende misurare il n. dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei patti di collaborazione	10	50
		C110_0003	Laboratori di Quartiere: cittadini, Terzo Settore, attività commerciali ed economiche ed istituzioni.	Favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere il protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociali ma utilizzando strumenti e modalità quali: attività culturali, artistiche e di confronto. Implementazione e consolidamento delle reti territoriali promuovendo l'incontro sistematico con la cittadinanza e le sue rappresentanze territoriali (famiglie - scuole - soggetti del Terzo Settore - realtà economiche), almeno nei seguenti quartieri: Quartiere 2 Boschetto, Quartiere 5 S. Bernardo, Quartiere 6 Zaist, Quartiere 4 Cambonino.	1457	Attività realizzate	nr. iniziative nei quartieri	Quello che non manca nei quartieri sono le persone, quindi rendere un quartiere più ricco di eventi/attività/laboratori significa che le comunità si conosceranno maggiormente e faranno emergere le loro potenzialità.	12	50
					1555	incremento dei soggetti coinvolti	(n. soggetti anno in corso - n. soggetti anno precedente) / n. soggetti anno precedente	favorire la partecipazione di ulteriori soggetti nella realizzazione di interventi di comunità rispetto all'anno precedente	10	50
		C95_0003	Creazione di un sistema integrato minori e famiglie	Si intende promuovere e sperimentare l'attuazione di un SISTEMA INTEGRATO di interventi socio-sanitari per la PROMOZIONE, PREVENZIONE, CURA E PROTEZIONE del minore, e della sua famiglia, per un corretto sviluppo psicofisico ed affettivo, ponendo particolare attenzione a tutti gli interventi atti a prevenire l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, in particolare si svilupperà un percorso di co-progettazione finalizzato all'implementazione di interventi di tipo territoriale con particolare attenzione all'aggancio di pre e adolescenti attraverso la sperimentazione di progetti integrati ed una forte sinergia con le agenzie educative del territorio.	1558	Grado di minori coinvolti in co-progettazioni	nr. minori coinvolti in co-progettazioni/ nr. minori inseriti in struttura *100	La co-progettazione ha lo scopo di un contenimento o un evitamento dell'inserimento in comunità residenziale.	33	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C96_0003	Consolidamento degli interventi in ambito di disabilità	Si intende favorire una maggiore interazione e collaborazione tra i Servizi Sociali e le Agenzie educative del nostro territorio, anche per quelle situazioni che richiedono un supporto alla scuola al fine di una migliore progettualità individuale orientata a favorire percorsi di crescita e di autonomia degli studenti, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e di disabilità. L'obiettivo è non solo l'intervento a favore dei soggetti in carico bensì anche per le situazioni di cosiddetta normalità e in tutti i contesti in cui la scuola sia chiamata a migliorare ed implementare i percorsi di inclusione attraverso la maggiore sinergia con i servizi e le risorse del territorio. A tale scopo si privilegia lo strumento denominato Equipe di Consulenza Disagio e Disabilità (ECDD), ovvero una struttura professionale integrata di cui il Comune si è dotato, inteso come anello di congiunzione facilitante il raccordo tra i servizi e il sistema scolastico ed educativo del territorio.	1560	Consulenze con prese in carico (minori e adulti)	(nr. consulenza con presa in carico/totale consulenze)*100	miglioramento dei progetti di inclusione nei contesti educativi con particolare riferimento alle situazioni vulnerabili	72	50
					1603	Grado di valutazione con scheda integrata	utenti valutati con scheda integrata/totale utenti *100	Valutare per gli utenti seguiti dal SAAP gli strumenti del bisogno attraverso l'adozione di modalità di misurazione definite a seguito del percorso di formazione realizzato nel 2018 con report personalizzato e valutazione di 5 classi di bisogno	50	50
		C97_0003	Sviluppo di sistemi innovativi e generativi di risposta al bisogno della popolazione anziana	Avvio di sistemi innovativi di individuazione, accoglienza e sviluppo del bisogno a partire dalla richiesta delle persone anziane in un'ottica di prossimità e generatività della risposta integrata coinvolgendo realtà territoriali con esperienza di lavoro consolidato ma anche nuovi attori che si affacciano al tema della cura	1517	Stipula accordo tra Comune e Enti coinvolti	1 = fatto 0= non fatto	concretizzare l'avvio del progetto	1	100
		C98_0002	Integrazioni economiche, sinergia tra Enti istituzionali e il Terzo Settore per promuovere una maggiore autonomia con e per l'utenza	Il settore Politiche Sociali sta proseguendo, da un lato il proprio impegno nel cercare di massimizzare il passaggio da una modalità di integrazione economica basata sulla sola valutazione professionale degli Assistenti sociali comunali, ad una in cui si cerca di definire accordi sociali con l'utenza che tengano sempre più in considerazione la presenza di associazioni/cooperative del privato sociale; e dall'altro l'impegno a stipulare convenzioni/protocolli d'intesa con realtà profit a tutela delle fasce più deboli della cittadinanza.	1561	Grado di accoglimento della domanda	(n. totale domande accolte/n. domande presentate)*100	favorire il contrasto all'interruzione delle utenze domestiche nelle situazioni di morosità incolpevole	0	50
		C99_0003	Sportello Antidiscriminazioni: snodo di rete, tutela dei diritti, sensibilizzazione	Lo Sportello Antidiscriminazioni ha rafforzato nel corso degli anni le proprie competenze in materia di tutela dei cittadini nella parità di accesso ai diritti e alle opportunità, confermando il proprio ruolo di capofila e snodo della Rete Antidiscriminazioni di Cremona. Tale percorso deve essere capitalizzato e consolidato attraverso sia una precisa programmazione condivisa con gli enti del territorio - per implementare la funzione di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza - sia attraverso l'incremento dell'accesso dei cittadini o altri soggetti pubblici e privati ai servizi di orientamento, consulenza e supporto specialistico nei temi del contrasto alle discriminazioni.	1436	numero iniziative pubbliche / campagne informative	Numero	Richiamare l'attenzione sui diversi fattori che possono causare un clima avverso alla parità nell'accesso ai diritti e sensibilizzare sui diversi fattori di discriminazione	4	30
					1562	segnalazioni di comportamenti discriminatori	n. segnalazioni	favorire la conoscenza dello sportello come spazio per l'accogliimento e l'orientamento di cittadini e realtà vittime di azioni di discriminazione e successivo avvio dei percorsi volti al contrasto	0	30
					997	Percentuale di incremento del numero di casi sottoposti allo Sportello e/o interventi attivati d'ufficio	(n. casi sottoposti allo Sportello anno in corso - n. casi anno precedente) / n. casi anno precedente *100	migliorare la capacità di risposta ed elaborazione dei casi	25	40
Secchi Tania	Unità di Staff Provveditorato ed Economato	C56_0004	Garantire un'adeguata efficacia ed efficienza nella gestione dell'impianto natatorio comunale	Con contratto di repertorio n. 41453, del 19 ottobre 2017, l'Amministrazione Comunale ha stipulato la convenzione con l'Associazione Temporanea di imprese Sport Management spa ssd (capogruppo - mandataria), Paolo Barchi srl (mandante) e Giorgi F.lli srl (mandante), per l'affidamento in concessione della gestione della piscina comunale, sita in Piazza Azzurri d'Italia, con lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione, nonché con oneri di progettazione. Il RUP si occuperà del monitoraggio del project con una relazione costante con Gestore ed utenza.	1496	Percentuale di incremento accessi agli impianti natatori	(n. utenti anno corrente - n. utenti anno precedente) / n. utenti anno precedente x 100	Valutare l'andamento degli accessi alle piscine comunali	5	50
					1499	Percentuale di progetto di riqualificazione realizzato	Valore di progetto realizzato / valore complessivo del progetto	Misurare la realizzazione del progetto presentato dal gestore delle piscine	25	50

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Una città di turismo e commercio

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore			
Masserdotti Marco	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea	C115_0003	Attuazione delle politiche del Piano degli Orari: Armonizzazione orari della pubblica amministrazione	Nell'ambito dell'attuazione delle politiche del Piano degli Orari (approvata integrazione con delibera C.C. n. 52 del 26/11/2018) una politica rilevante e strategica è quella dell'armonizzazione degli orari della Pubblica amministrazione. In tal senso l'obiettivo per l'anno in corso è quello di progettare forme di lavoro flessibile (smart working - lavoro agile) anche in relazione al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del 21.05.2018	1575	Grado di partecipazione	N. questionari compilati e restituiti / N. questionari distribuiti x 100	Coinvolgere il maggior numero di dipendenti	30	50			
					1607	Gradimento all'introduzione del lavoro agile	(n. questionari favorevoli all'introduzione del lavoro agile / N. questionari compilati) x 100	Verificare il gradimento dei dipendenti comunali all'introduzione del lavoro agile	50	50			
Quaglia Maurizia	Cultura Musei e City Branding	C119_0004	Promozione turistica integrata attraverso la partecipazione a reti di operatori locali e sovraterritoriali	Il coordinamento delle attività in materia turistica assunto dal Comune di Cremona con l'accordo sottoscritto nel maggio 2016 con la Camera di Commercio e la Provincia di Cremona, ha consolidato l'immagine della destinazione Cremona all'interno di reti locali e sovraterritoriali consolidate ed ha favorito il suo inserimento in nuovi circuiti. L'obiettivo che si vuole raggiungere è la promozione della città all'interno di network, azione fondamentale per poter essere visibili dalla domanda nazionale ed internazionale e per essere competitivi sul mercato turistico, sempre più ampio e difficile da penetrare. Le fasi descritte in questo obiettivo si concentrano sulla descrizione delle attività svolte all'interno delle reti principali, nelle quali si concentra la maggior parte delle attività del Servizio. L'indicatore individuato è l'aumento degli aderenti al portale turistico del Comune di Cremona <a href="http://www.turismocremona.it">www.turismocremona.it</a> , la rete degli operatori turistici che costituisce un network di partner pubblici e privati con i quali condividere lo sviluppo delle strategie turistiche all'interno delle reti prese in esame.	1552	Aumento numero operatori turistici presenti sul portale turistico <a href="http://www.turismocremona.it">www.turismocremona.it</a>	[(operatori turistici anno in corso- operatori turistici anno precedente)/ operatori turistici anno precedente]*100]	Aumentare il numero di operatori turistici sul portale dell'Infopoint del Comune di Cremona significa aumentare l'offerta della città e la sua attrattività per raggiungere performance migliori sul mercato nazionale ed internazionale	114	100			
					C60_0004	Infopoint: hub turistico del territorio	L'Infopoint turistico di Cremona costituisce il punto di accesso dei turisti e visitatori della città ma anche in transito sul territorio ed è un punto di riferimento per tutti gli Infopoint provinciali riconosciuti da Regione Lombardia (Crema, Soncino e Casalmaggiore). La gestione del front office è stata affidata ad un gestore privato che garantisce un'attività di commercializzazione di prodotti turistici che permette al Comune di risparmiare sui costi di gestione dello sportello in quanto gli introiti permettono di rendere parzialmente sostenibile l'apertura da parte del soggetto gestore. L'obiettivo si pone di continuare a sostenere un'accessibilità dello sportello ampia in termini di ore di apertura (7 giorni su 7 e di norma 56 ore alla settimana) e di garantire l'erogazione di servizi e prodotti sempre più in linea con le aspettative del turista.	1400	Incremento ore di apertura al pubblico Infopoint turistico	[(ore apertura anno corrente-ore apertura anno precedente)/ore apertura anno precedente]*100	Aumentare l'accessibilità dell'Infopoint per aumentare l'erogazione dei servizi turistici	2	50
								1553	Rilevazione customer satisfaction l'Infopoint	(livelli di giudizio da 3 a 5/totale rilevazioni)*100	La rilevazione di customer è un'azione da percorrere in quanto i dati raccolti possono tornare utili informazioni per migliorare i servizi di accoglienza turistica erogati dall'Infopoint	60	50

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Una città in cui è bello abitare: un progetto per la casa

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Ghilardi Lamberto	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio	C74_0005	Attivazione nuovo sistema assegnazione alloggi dei servizi abitativi pubblici	Il regolamento regionale n4 del 4 agosto 2017 , inattuazione della legge regionale n. 16/2016, ha introdotto nuove disposizioni per l'accesso e la permanenza nei servizi abitativi pubblici , già individuati come erp. In particolare viene disciplinata la programmazione dell'offerta abitativa su base ambito distrettuale nonché le modalità di accesso ed i relativi criteri. E' necessario quindi approvare il piano dell'offerta abitativa 2019 nonché l'avviso per la raccolta delle domande e la successiva elaborazione delle graduatorie.	1347	assegnazione alloggi effettuate	alloggi assegnati/ alloggi in disponibilità da avviso pubblicato x 100	Misurare il livello di assegnazione degli alloggi in avviso pubblicato	70	50
					1349	Approvazione graduatoria finale	1 fatto 0 non fatto	Evidenziare l'assunzione del provvedimento entro i tempi previsti dal regolamento quale presupposto per le successive assegnazioni	1	50
Grossi Eugenia	Politiche Sociali	C103_0003	Implementazione dei percorsi di gestione sociale dell'abitare e contrasto al disagio abitativo	Offrire ai cittadini inquilini di alloggi pubblici un servizio di accompagnamento in grado di facilitare l'interfaccia con gli uffici comunali coinvolti nella gestione dei servizi abitativi e la risoluzione delle problematiche inerenti la vita all'interno del condominio. Far fronte alla crescente domanda di sostegno per situazioni di rischio sfratto e difficoltà nel pagamento dell'affitto, garantendo ai cittadini servizi di orientamento e l'accesso ai fondi dedicati. In linea con quanto contenuto nel Piano di Zona, adeguare l'offerta abitativa pubblica al fabbisogno rilevato nel territorio distrettuale, in linea con l'approccio introdotto dalla L.R. 16/2016.	1547	Grado di interventi	(Interventi effettuati su famiglie/famiglie oggetto di sfratto)*100	Individuazione delle situazioni di morosità incolpevole per l'attivazione di percorsi di contenimento all'esecuzione degli sfratti o per l'individuazione di interventi di accompagnamento alle famiglie, attraverso l'utilizzo di misure (risorse regionali), rispetto al totale delle persone sfrattate.	100	50
Masserdotti Marco	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea	C73_0005	Revisione del Regolamento Edilizio comunale	Revisione del Regolamento Edilizio comunale al fine di aggiornarlo ai contenuti della DGR XI/695 del 24/10/18 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni per i Regolamenti edilizi tipo (art. 4, comma 1/sexies del DPR 380/2001). Il Regolamento edilizio viene aggiornato e sviluppato secondo l'indice proposto dalla Regione Lombardia e aggiornato in ordine al tema dell'Invarianza Idraulica (R.R. 7 del 29/6/2018) e dell'efficienza energetica degli edifici (Decreto RL n. 2456 del 8/3/2017)	1574	Entrata in vigore dei contenuti del nuovo Regolamento edilizio	1 = fatto 0 = non fatto	Rendere applicabili i contenuti del nuovo Regolamento edilizio	1	100

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Una pubblica amministrazione efficiente che costruisce partecipazione

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Di Girolamo Gabriella	Area Segretario Generale	C0141_0001	Attivazione dei processi di implementazione in materia di "Lavoro Agile" e "Piano del Fabbisogno 2020-2022" negli ambiti del PON Governance e capacità istituzionale, progetti avviati dal Dipartimento della Funzione Pubblica	Nel corso del 2019 il Comune di Cremona parteciperà con una quarantina di Enti individuati su tutto il territorio nazionale a 2 progettualità promosse dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Progetto "PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE" relativi ai collegati temi dello Smart Working e della pianificazione del Fabbisogno dell'Ente. I profondi processi di rivisitazione organizzativa in corso nella P.A. che hanno nello smart working e nella correlata esigenza di nuove professionalità elementi di forte sviluppo, implicano da parte degli enti la necessità di importanti riflessioni in ordine alla pianificazione del fabbisogno del personale, che dovrà necessariamente tener conto di adeguate professionalità per meglio garantire la funzionalità interna del sistema congiuntamente ad un efficiente riscontro ai bisogni dei cittadini e dell'utenza in generale.. In tale ottica di sistema il Comune di Cremona nell'adesione alle progettualità intende giovare di un supporto di natura tecnica messo a disposizione dal Dipartimento Funzione Pubblica che consenta di sviluppare nel modo più funzionale lo sviluppo regolamentare ed attuativo dello Smart Working e la predisposizione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022.favorendo l'approfondimento di tecniche e metodologie consolidate ed appropriate per la conduzione delle competenze, confronto tra as-is e fabbisogno di professionalità to-be dal quale derivare la definizione di una programmazione proiettata ad un ulteriore miglioramento della qualità dei risultati, riducendo i tempi ed i rischi di progetto con uno sviluppo coerente con la pianificazione delle attività ed il piano delle performance	1534	% dei dipendenti con riscontro indagine questionario sul lavoro agile	Numero dei riscontri al questionario/numero dei questionari inviati ai dipendenti	Promuovere un'indagine sulla attenzione e sensibilità al tema da parte dei dipendenti comunali rispetto al cui riscontro attivare gli interventi operativi nei termini e negli ambiti previsti dalla legge	35	50
					1535	Tipologie assunzionali implementate nel Piano Triennale del Fabbisogno	Sommatoria	Prevedere processi assunzionali con diverse tipologie assunzionali finalizzati ad un più puntuale percorso di inserimento nella struttura lavorativa rispetto alla tipologia e contesto lavorativo del profilo professionale	5	50
		C0142_0002	Revisione ordinaria delle società partecipate	La revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., richiede l'analisi rispetto ai parametri stabiliti dal legislatore e determinazioni inerenti e conseguenti connesse alle scelte politiche nonché di raccordo e condivisione con le società e con gli altri Enti soci. Le azioni di razionalizzazione che potranno essere determinate, sono orientate al contenimento dei costi, alle procedure di cessione e/o alienazione delle quote in partecipazioni societarie, ai procedimenti di liquidazione e a operazioni di natura straordinaria	1583	Assenza di rilievi da parte degli organi di controllo	1 rilievi 0 nessun rilievo	Rilevare l'assenza di rilievi da parte degli organi di controllo esterni: Collegio dei Revisori, Corte dei Conti e de Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	100
		C0143_0001	Prenotazioni appuntamenti online	L'accesso agli sportelli pubblici del Comune può causare disagi dovuti a code e lunghe attese, soprattutto nei periodi di scadenza di alcuni procedimenti (ad es. tributi). La possibilità di prendere un appuntamento utilizzando un'agenda online potrebbe aiutare il cittadino a risparmiare tempo e code presso gli uffici del Comune, perché con la prenotazione online avrebbe diritto di precedenza e certezza del giorno e dell'orario. Questo strumento è inoltre utile al servizio poiché ottimizza l'organizzazione interna, consentendo di gestire al meglio i tempi di lavoro degli uffici, sarà progettato un modulo web sul sito del Comune di Cremona che permetterà al cittadino di accedere ad una agenda online per prenotare un appuntamento con gli uffici. Il modulo sarà editabile tramite un calendario che evidenzierà giorni e orari ancora disponibili. Per garantire un uso attendibile dello strumento, sarà richiesta una forma di registrazione al servizio (CRS + PIN, SPID oppure registrazione al sito); saranno anche abilitare alcuni uffici (ad esempio SpazioComune) ad operare per conto del cittadino al fine di agevolare l'accesso al servizio. Il modulo dovrà prevedere anche un accesso di back-office per l'amministrazione operativa dell'agenda. Altri enti utilizzano già questo sistema (ad. es. Agenzia delle entrate o Comune di Bologna) e questo è ritenuto un servizio molto comodo per chi fatica ad accedere sia di persona che telefonicamente agli uffici e per chi ha poco tempo a disposizione. L'obiettivo sarà realizzato in stretta collaborazione con l'ICT. Il servizio agenda online, una volta a regime potrà avere sviluppi futuri applicabili alla prenotazione di sale comunali, alla prenotazioni ( alla quale seguirà autorizzazione del Comune) di giorni e luoghi per gli eventi in città, etc....	1392	Elaborare la versione sperimentale dell'agenda online	1=fatto 0=non fatto	Produrre un'agenda online per la gestione appuntamenti del cittadino/stakeholder con il Comune per conciliare i tempi di lavoro e di vita e al contempo ottimizzare l'organizzazione dei front-office degli uffici.	1	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C02_0003	Sviluppo attività formative complementari al Piano istituzionale d'Ente	Il Comune di Cremona, ha in particolare dal 2018 potenziato e strutturato le attività formative complementari al tradizionale ed istituzionale Piano Formativo previsto dal D.Lgs. 165/2001, con riferimento alle attività in materia di sicurezza e di formazione congiunta territoriale sviluppata in sinergia con la Provincia di Cremona. Relativamente al 2019 in ordine alla formazione sulla sicurezza si darà corso alle attività previste nel progetto triennale: formazione generale formazione specifica formazione addetto prevenzione incendi formazione addetti al primo soccorso formazione responsabili per la sicurezza formazione specialistica negli ambiti di intervento richiesti per dipendenti, volontari del servizio civile tirocinanti e stagisti. Relativamente alla formazione congiunta con gli enti del territorio si andrà ad attivare una serie di moduli formativi, finanziati dai soggetti aderenti, con interessamento del personale dipendente, negli ambiti delle principali tematiche lavorative, anche in considerazione degli sviluppi espressi dal nuovo ccnl del 21 maggio 2018 che al comma 5 dell'art. 49-ter prevede espressamente che: "Gli Enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati".	1133	% del personale comunale interessato da almeno un processo formativo in materia di sicurezza	n. dipendenti con almeno 1 modulo formativo in materia di sicurezza / n. dipendenti comunali a tempo indeterminato	Attuare nel triennio 2018-2020 il Piano di Sicurezza sui dipendenti comunali, obbligatorio per legge	85	35
					1531	Customer satisfaction sui moduli formativi	Numero dei riscontri di customer con giudizio "buono/ottimo" /numero dei riscontri di customer	Realizzare un'indagine di soddisfazione degli utenti ai moduli formativi del corso interprovinciale organizzato con la provincia di Cremona, con circa 40 enti del territorio, con la possibilità, laddove risulti possibile di interventi di verifica di effettiva efficacia delle giornate del corso	80	30
					1532	Costo unitario medio di partecipazione dei dipendenti comunali al corso interprovinciale	spesa in euro della quota complessiva di partecipazione al progetto/numero complessivo dei partecipanti comunali	Valutare in termini di economicità la partecipazione dei dipendenti comunali al corso interprovinciale organizzato "in house" con la Provincia di Cremona e che prevede sulle varie tematiche la partecipazione di docenti di alto livello qualitativo	20	35
		C02_0004	Completamento della certificazione ISO 9001:2015 dei principali servizi comunali di line	In una graduale chiave progressiva l'ente ha portato a certificazione Iso 9001:2015 una consistente frazione dei servizi comunali; nel corso del 2019 si interverrà sul Settore lavori Pubblici e Mobilità, con il coinvolgimento dei Servizi Suolo, Sottosuolo, Cantieri, Illuminazione e Trasporti - cimiteriali - Gestione e Progettazione Infrastrutture Viarie e Mobilità Sostenibile. Con tale attività che dovrà prevedere nei nuovi servizi importanti interventi formativi e laboratoriali, per pervenire alla visita ispettiva finale dell'Ente Accertatore (Bureau Veritas), che avverrà presumibilmente a dicembre 2019, si completa il disegno dell'Amministrazione di favorire, ai cittadini ed in generale all'utenza, processi di maggiore conoscenza e trasparenza dei servizi comunali.	1156	% servizi di line dell'ente	n. servizi a regime/n. principali servizi di line	Pervenire ad un sistema di servizi di line dell'ente perfettamente inseriti sia nel sistema di certificazione di qualità che nella carta dei servizi	100	30
					1157	% personale comunale coinvolto nei processi	n. personale coinvolto/n.personale complessivo	Attivare processi di condivisione e coinvolgimento sempre gradualmente in crescita del personale coinvolto nei processi connessi al Sistema Qualità dell'Ente	85	30
					1533	Numero macro flussi procedurali sviluppati nella progettualità	sommatoria	Sviluppare negli ambiti formativi-laboratoriali dell'attività di Certificazione di Qualità un'adeguata copertura dei macro processi inerenti l'attività delle varie complesse unità organizzative esaminate, definendo pertanto un sistema sostanzialmente esaustivo dei più rilevanti procedimenti settoriali o di servizio	65	40
		C03_0003	Incrementare e favorire l'utilizzo dello Sportello Polifunzionale telematico da parte dei cittadini e stakeholder.	Dopo un anno dall'avvio dello Sportello telematico, è importante proseguire l'attività di informazione e promozione dell'utilizzo dello Sportello da parte dei cittadini cremonesi e degli stakeholder specifici. L'obiettivo è far sì che gradualmente diventi sempre più una consuetudine dei cittadini e degli stakeholder approcciarsi telematicamente al Comune di Cremona per svolgere le loro pratiche, evitando così spostamenti inutili e attese presso i front-office degli uffici del nostro ente. Per realizzare l'obiettivo, saranno organizzati incontri con i cittadini, attraverso anche la collaborazione dei Comitati di quartiere e incontri mirati a target specifici di stakeholder. Inoltre sarà fatta una promozione capillare anche con l'ausilio di strumenti che aiutino il cittadino ad utilizzare lo Sportello (ad es. un tutorial che spieghi passo passo come compilare una pratica online)	1382	Istanze compilate dall'utenza attraverso lo Sportello telematico	n.istanze compilate in autonomia mediante Sportello Telematico / n.totale istanze ricevute da SpazioComune x 100 (fonte indirizzo IP)	Promuovere l'utilizzo dello Sportello telematico	15	100
		C06_0003	Ricerca bandi e implementazione di progettazioni al fine di richiedere finanziamenti e risorse esterne	La ricerca di nuove opportunità di finanziamento e reperimento di risorse esterne per i progetti del Comune di Cremona si sviluppa durante tutto l'anno, trasversalmente a tutti i Settori, e comprende la ricerca di bandi e partnership, la partecipazione e il coordinamento di team di progetto, il coinvolgimento di partner esterni, la presentazione delle proposte entro le scadenze, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati. Oltre alle risorse finanziarie è anche importante assicurare alle attività e ai progetti del Comune e degli Enti e Organizzazioni esterne ad esso collegate, il concorso di risorse umane ricorrendo alle diverse forme e progettualità di volontariato giovanile e di tirocinio.	229	Percentuale di progetti finanziati sul totale dei presentati	(n° Progetti finanziati / n° Progetti presentati)*100	Verifica della qualità progettuale e del grado di rispondenza a quanto richiesto dai bandi	60	30
					230	Percentuale dei contributi acquisiti rispetto al costo totale dei progetti finanziati	Somma totale contributi assegnati/Costo totale dei progetti finanziati*100	Verifica dell'economicità della scelta dei bandi e dei progetti presentati	50	20
					231	Percentuale dei progetti presentati sul numero di bandi esaminati	n° progetti presentati/n° bandi esaminati*100	Verifica del grado di rispondenza e capacità progettuale in risposta alle opportunità rilevate	20	50

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C07_0003	Contabilità analitica: analisi per singolo centro e del connesso risultato economico	Con la messa a regime del sistema di contabilità analitica, si darà continuità alla verifica della corretta attribuzione dei centri di costo attraverso il sistema JEnte atti integrato con la contabilità finanziaria e il presidio delle liquidazioni. Si darà continuità al monitoraggio del personale associato ai centri di costo e ribaltati i centri di costo comuni. Verranno estratti report alimentati direttamente dalla contabilità finanziaria e dalle rilevazioni extracontabili relative al servizio cultura e agli asili nido e scuole per l'infanzia finalizzati a rilevare il risultato economico per ogni centro di costi. Dal 2019 si potranno inviare ai diversi livelli della struttura organizzativa elementi per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere	1589	Tassi di copertura spesa servizi a domanda individuale	nr. servizi a domanda individuale	Determinare i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale: mense materni, asili nido e mense asili nido, mense scuole elementari, impianti sportivi, musei civii	29	100
		C10_0003	Indirizzi programmatori e reativa attuazione per le società e le aziende a controllo pubblico	Definire, condividere, approvare e risontrare il grado di attuazione di obiettivi strategici Definire con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.	1590	Grado di attuazione indirizzi strategici	(obiettivi raggiunti/obiettivi programmati)*100	Riscontrare il grado di attuazione degli indirizzi strategici in ottica di controllo strategico delle società e aziende a controllo pubblico	80	100
		C32_0011	Progetto ottimizzazione fatturazione elettronica attiva nei confronti di soggetti privati, enti ed imprese	Con riferimento al Progetto di fatturazione elettronica riferito all'obiettivo Operativo DUP C21 GESTIONE ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NELL'AMBITO DELLA CENTRALE UNICA ACQUISTI, in capo a Unità di Staff Provveditorato ed Economato, il Servizio ICT è chiamato a fare un'analisi informatica orientata alla revisione e ottimizzazione del processo di fatturazione e alla realizzazione delle integrazioni software tra i gestionali in uso nei vari settori, la piattaforma di contabilità e il Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate.	1518	numero di gestionali con implementazione ottimizzata alla fatturazione elettronica	gestionali con implementati alla fatturazione elettronica / gestionali da implementare alla fatturazione elettronica *100	adeguare il numero necessario di gestionali attualmente in uso (6) per consentire loro di produrre il flusso e-fattura come da analisi che verrà eseguita in prima fase	100	70
					1519	grado di efficacia della fatturazione elettronica	numero di fatture elettroniche attive accettate / al numero di fatture elettroniche attive inviate allo SDI	Limitare il numero di fatture elettroniche scartate dal Sistema Di Interscambio (SDI) della Agenzia delle Entrate al fine di rendere il processo di fatturazione attiva più fluido; ovvero ottimizzare la correttezza formale delle fatture elettroniche inviate	95	30
		C32_0012	Percorso verso il Cloud del Comune di Cremona	Nel rispetto del Piano Triennale di Agid che ha avviato il processo di razionalizzazione dei data center della PA e favorisce l'attivazione di servizi e infrastrutture Cloud, il Servizio ICT e agenda digitale ha l'obiettivo di effettuare la transizione del proprio data center di categoria B verso il cloud qualificato da Agid, acquisendo servizi software (SaaS) e/o di infrastruttura (IaaS) caratterizzati da specifici parametri di sicurezza e affidabilità. L'obiettivo è pluriennale: il progetto di transizione al CLOUD del data center del Comune segue le linee guida definite da AgID e dal Team per la Trasformazione Digitale indicate nel "Piano di Cloud Enablement"; quest'ultimo si affiancherà al Comune di Cremona supportando il percorso di migrazione. Nel 2019 il progetto prevede, dopo una prima fase di assessment dell'as-is, l'analisi dell'esistente e l'individuazione delle priorità, la definizione del complessivo programma di transizione e la suddivisione del programma in singoli progetti di migrazione, la migrazione in cloud dei primi sistemi (prototipi) che consentiranno di verificare l'impatto e l'appropriatezza delle azioni messe in atto. Il piano si completerà successivamente con la progressiva migrazione di tutti i sistemi che compongono l'architettura tecnologica ed applicativa dell'Ente. La transizione al cloud richiederà uno specifico piano di formazione dei tecnici presenti nella struttura del Servizio ICT necessario per acquisire le conoscenze indispensabile alla gestione del nuovo modello infrastrutturale. Dovranno inoltre essere definite le nuove modalità di governo del nuovo modello architetture e per la gestione degli aspetti relativi alla sicurezza informatica e la salvaguardia del patrimonio informativo.	1584	Stesura del programma di migrazione verso il Cloud	1=fatto 0=non fatto	Stesura del programma di migrazione per le diverse applicazioni, le soluzioni cloud ed infine i tempi di esecuzione	1	50
					1585	Numero di prototipi di migrazione verso il Cloud qualificato realizzati	numero di prototipi di migrazione effettuati / numero di prototipi di migrazione previsti nel Piano di migrazione	Esecuzione della migrazione di alcuni sistemi applicativi quali prototipi	100	50

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C32_0014	Completamento piano di sicurezza informatica	Prosegue il piano di intervento per il rinnovo delle postazioni di lavoro dell'Ente, parte 2019, per il potenziamento della sicurezza informatica. Con il parere espresso della Giunta Comunale nella seduta del 14 marzo 2018, circa le azioni in materia di sicurezza informatica, si è approvato il Piano di intervento per il rinnovo delle postazioni di lavoro del Comune di Cremona distribuito sugli anni 2018 e 2019. Risulta infatti necessario adeguare le postazioni di lavoro affinché siano dotate di sistemi operativi aggiornabili per garantire la continuità delle installazioni di pacchetti di sicurezza. Nel piano sono contemplate postazioni fisiche e postazioni virtualizzate. Confluisce in questo obiettivo anche il passaggio di tutti i clienti al nuovo dominio di rete e il raggiungimento delle misure minime di sicurezza definite da Agid e il servizio di Backup e Disaster Recovery.	1174	raggiungimento delle misure minime di sicurezza informatica	misure minime di sicurezza adottate / misure minime di sicurezza richieste	Attestare il raggiungimento delle misure minime per elevare la sicurezza informatica nei sistemi dell'ente.	45	40
					1176	numero postazioni di lavoro aggiornate	numero postazioni di lavoro aggiornate / numero postazioni di lavoro da aggiornare	Aggiornare le postazioni di lavoro come previsto nel Piano di Rinnovo delle postazioni di lavoro per elevare la sicurezza informatica dell'ente	100	30
					1586	Attestazione al nuovo dominio di rete delle postazioni di lavoro	numero di postazioni di lavoro attestate al nuovo dominio di rete / numero di postazioni di lavoro del Comune di Cremona (circa 609)	attestazione di tutte le postazioni di lavoro al nuovo dominio di rete	100	30
		C32_0015	Garantire continuità ai servizi ICT attraverso la mitigazione delle criticità	La rapidità della transazione al digitale nella PA e l'esigenza di sistemi sempre più strutturati e sicuri deve essere supportata da una riqualificazione delle competenze tecniche ed una adeguata organizzazione della struttura ICT. In tale ottica, per garantire continuità ai servizi ICT occorre valutare le condizioni in essere dei sistemi informativi dell'Ente sotto l'aspetto delle componenti infrastruttura, applicativi e di governo. A tal fine si ritiene necessaria la definizione di una mappa che identifica le eventuali criticità presenti classificandole su 4 livelli (molto alta, alta, media, bassa) e per ognuna le azioni da intraprendere per la mitigazione delle criticità individuate, le priorità di intervento con definizione dei tempi di attuazione di ogni singola azione, la stima delle risorse economiche e strumentali necessarie. Occorre considerare che la migrazione verso il Cloud della PA, consente fortissime economie di scala che permettono: riduzione dei costi e della complessità, facilità degli aggiornamenti, supporto semplificato, elasticità del modello, sicurezza e privacy, caratteristiche queste che certamente consentono una mitigazione delle criticità.	1621	Realizzazione della mappa delle criticità delle componenti ICT	1 = fatto 0 = non fatto	Definire la mappa delle criticità delle componenti ICT con azioni, priorità, tempi e risorse	1	40
					1622	Mitigazione dei rischi delle componenti ICT classificate con criticità molto alta, considerando le possibili mitigazioni derivanti dall'attivazione del Cloud PA e relativi tempi di attuazione	numero di componenti ICT con criticità elevata mitigati da azioni concrete / numero di componenti ICT risultati con criticità elevata nell'analisi	Attestare il raggiungimento delle misure di sicurezza informatica dell'Ente	100	60
		C35_0001	Ordinamento professionale: armonizzazione della disciplina regolamentare delle posizioni organizzative dell'Ente	Ai sensi dell'art 13 del CCNL 21 maggio 2018 gli incarichi dell'area delle posizioni organizzative già conferiti e ancora in atto, alla data di sottoscrizione del contratto, proseguono fino al nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione delle relative indennità e riferiti in partuper la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla premialità.	1538	Numero degli istituti introdotti nella regolamentazione dell'area posizione organizzative	Sommatoria	Strutturare una regolamentazione esaustiva dell'area posizioni organizzative che sappia sviluppare in modo adeguato la gestione : delle modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi, dei criteri per la graduazione delle posizioni economiche, della correlazione tra i compensi collegati all'espletamento di alcune funzioni contrattuali e l'indennità di risultato, criteri per la determinazione della retribuzione di risultato.	4	30
					1539	Tempistica procedurale per il completamento del processo di applicazione del nuovo ordinamento delle posizioni organizzative dell'Ente	termini	Predisporre , regolamentare ed attivare l'articolata procedura per la definizione del nuovo ordinamento professionale per le attuali 33 posizioni organizzative individuate nell'ente nei termini antecedenti la decadenza delle stesse.	125	30
					1540	% delle situazioni di contenzioso di lavoro rispetto alle 33 posizioni organizzative dell'ente	n. dei contenziosi delle posizioni organizzative rispetto all'applicazione regolamentare/ n. delle posizioni organizzative incaricate nell'ente	Definire un sistema di gestione dell'area delle posizioni organizzative di assoluta trasparenza regolamentare ed applicativa.	10	40
		C35_0002	Misurazione e valutazione performance personale dirigenziale	Dare continuità al processo che ha portato a elaborazioni sulla tecnica di misurazione e valutazione orientate e caratterizzate da rigore metodologico e di trasparenza anticipatamente rispetto alla scadenza fissata dal D.lgs 150/2009	1591	Validazione Relazione sulla Performance	1=fatto 0=non fatto	Attestare la validità della Relazione che rileva, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto a quanto programmato, con evidenza degli eventuali scostamenti,	1	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Ghilardi Lamberto	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio	C36_0003	Attuazione Bando Periferie	A seguito dei finanziamenti concessi all'Amministrazione Comunale per il recupero delle aree periferiche della città (nella fattispecie il quartiere S. Felice), si rende necessario attivare le procedure d'appalto per la realizzazione degli interventi previsti dalla convenzione, nel rispetto della tempistica in essa contemplata. In particolare si darà corso alle seguenti procedure : procedura aperta per nuova palestra procedura aperta per ristrutturazione scuola materna opere stradali e di illuminazione pubblica opere a verde.	1350	Conclusione delle procedure di gara	entro il 31 dicembre	evidenziare il rispetto del termine previsto dalla convenzione	365	40
					608	valore affidamenti	valore numerico ( importo)	evidenziare la consistenza economica degli affidamenti oggetto delle procedure di gara complesse	4.407.000	30
					615	ricorsi accolti	ricorsi accolti/ricorsi ricevuti x 100	l'assenza o il respingimento di ricorsi è indice di qualità della procedura	10	30
		C37_0004	Esperimento di procedure d'appalto a valenza complessa	Nel corso dell'anno si darà corso a procedure d'appalto che richiedono particolare attenzione ai criteri partecipativi e di selezione delle offerte. Ciò presuppone una interazione costante con i Servizi proponenti. Questa attività si qualifica complessa anche alla luce della continua evoluzione normativa di settore; nel 2019 infatti è prevista l'entrata in vigore del nuovo meccanismo di selezione dei Commissari di gara in applicazione delle linee guida ANAC n. 5. Si prevede l'attivazione delle seguenti procedure : procedura aperta per realizzazione del nuovo parcheggio di via Dante; procedura aperta per realizzazione del nuovo parcheggio di via Dante; procedura aperta per la gestione del canile, a valenza sovracomunale ; coprogettazione Sistema Tutela Minori con probabile valenza sovracomunale coprogettazione Servizio Domiciliare Anziani , a valenza sovracomunale L'elenco di cui sopra deve intendersi indicativo in quanto suscettibile di variazione su proposta dei competenti Settori.	1609	Ricorsi accolti	Ricorsi accolti/Ricorsi ricevuti x 100	L'assenza o respingimento di ricorsi è indice di qualità della procedura	10	40
					608	valore affidamenti	valore numerico ( importo)	evidenziare la consistenza economica degli affidamenti oggetto delle procedure di gara complesse	7.395.000	30
					609	rispetto tempi conclusione richiesti	n. procedure concluse nei tempi/ricieste di esperimento gara pervenute*100	evidenziare il rispetto delle scadenze programmate dai Settori proponenti per l'attivazione dei servizi/lavori oggetto degli appalti	100	30
Secchi Tania	Unità di Staff Provveditorato ed Economato	C20_0006	Partenariato pubblico e privato nell'ambito delle realtà sportive del territorio e concessionarie della gestione di impianti sportivi comunali	L'Amministrazione intende incentivare la collaborazione tra pubblico e privato ed in particolar modo tra Ente e Società Sportive concessionarie della gestione di impianti sportivi comunali, con lo scopo di valorizzare e riqualificare gli immobili adibiti ad uso sportivo (palestre, campi di calcio, ecc.) e nel contempo consentire un uso più attento delle strutture stesse, in particolar modo dal punto di vista dei consumi energetici. Gli impianti coinvolti nel 2019 saranno la palestra del Cambonino concessa alla Fipav - Federazione Pallavolo, il Bocciodromo concesso alla FIB - Federazione Italiana Bocce, la Palestra Bissolati concessa alla Polisportiva S. Ilario ed il campo di calcio di Cavatigozzi, dato in concessione alla Cavasport Digidue.	1468	Importo investimenti del privato	Importo investito dal privato	Verificare la consistenza dell'intervento privato e la possibilità di sviluppo futuro	200.000	60
					1599	Numero interventi di riqualificazione del privato negli impianti sportivi comunali	Numero interventi attuati dalle società convenzionate / totale convenzioni stipulate	Verificare il risultato della collaborazione tra pubblico e privato nell'ambito della gestione impiantistica sportiva	4	40
		C21_0006	Progetto fatturazione elettronica attiva nei confronti di soggetti privati , enti ed imprese	La fatturazione attiva dovrà essere emessa ed inviata in formato elettronico, da parte degli Enti Locali, anche nei confronti di provati ed imprese. La novità dell'e-fattura interessa il ciclo attivo, ossia le fatture di vendita e le note di variazione emesse per entrate relative a operazioni dei servizi commerciali a rilevanza Iva, non gestite a corrispettivi e non soggette a fatturaPa. Pertanto, a fronte delle operazioni verso soggetti Iva, gli enti locali dovranno emettere e-fattura Xml, ed inviarla al sistema d'interscambio SDI, che entro cinque giorni effettua il controllo e la recapita al destinatario. In caso di scarto, entro altri cinque giorni, l'ente deve inviare un nuovo documento corretto che riporta la stessa data e lo stesso numero del file scartato (il primo documento risulterà non emesso). Una volta recapitata, la fattura non potrà essere rifiutata dal cliente, per cui eventuali contestazioni o rettifiche richiederanno l'emissione di una nota di variazione (articolo 26 del Dpr 633/72).	1463	Numero fatture elettroniche emesse	Sommatoria delle fatture emesse per ciascuna gestione rilevante ai fini Iva	Valutare l'efficienza dell'approccio dell'Ente al nuovo sistema di fatturazione elettronica	10.500	40
					1600	Messa a regime sistema di fatturazione elettronica attiva	Entro Aprile 1=fatto 0=non fatto	Adeguarsi alla normativa vigente	1	30
					1601	Numero fatture respinte	Numero fatture respinte / numero fatture emesse *100	Correttezza delle fatture emesse	5	30

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C21_0007	Applicazione ed aggiornamento del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi con importo superiore ad € 40.000,00	L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei Contratti), ha avviato la procedura di programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi nonché dei relativi aggiornamenti annuali. La citata disposizione normativa, al comma 6, prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato uguale o superiore a 40.000 euro. Il comma 8 della medesima disposizione ha demandato ad un apposito decreto ministeriale il compito di definire le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali. Tale regolamento è stata adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." Il Programma deve riportare l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al precedente comma, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione. L'art. 7, comma 9, prevede infine che il mancato inserimento del bene/servizio nel programma impedisce l'acquisto salvo che si tratti di acquisti imposti per far fronte ad eventi calamitosi, sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o per sopravvenuta disponibilità finanziaria (che impone comunque una modifica del programma).	1477	Numero aggiornamenti e modifiche del Piano biennale eseguiti	Numero variazioni attuate del Piano Biennale	Verificare la corretta programmazione degli acquisti dei vari settori contenendo il numero di variazioni del Piano	4	30
		C21_0007	Applicazione ed aggiornamento del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi con importo superiore ad € 40.000,00	L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei Contratti), ha avviato la procedura di programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi nonché dei relativi aggiornamenti annuali. La citata disposizione normativa, al comma 6, prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato uguale o superiore a 40.000 euro. Il comma 8 della medesima disposizione ha demandato ad un apposito decreto ministeriale il compito di definire le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali. Tale regolamento è stata adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." Il Programma deve riportare l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al precedente comma, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione. L'art. 7, comma 9, prevede infine che il mancato inserimento del bene/servizio nel programma impedisce l'acquisto salvo che si tratti di acquisti imposti per far fronte ad eventi calamitosi, sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o per sopravvenuta disponibilità finanziaria (che impone comunque una modifica del programma).	1479	Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	(n. acquisti realizzati, già previsti nel programma biennale) / (n. totale di acquisti realizzati nell'anno) x 100	Misurare la capacità di programmazione dell'ente. Acquisizioni pianificate per tempo hanno maggiore probabilità di risultare più economiche e tempestive	80	30
		C21_0007	Applicazione ed aggiornamento del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi con importo superiore ad € 40.000,00	L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei Contratti), ha avviato la procedura di programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi nonché dei relativi aggiornamenti annuali. La citata disposizione normativa, al comma 6, prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato uguale o superiore a 40.000 euro. Il comma 8 della medesima disposizione ha demandato ad un apposito decreto ministeriale il compito di definire le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali. Tale regolamento è stata adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." Il Programma deve riportare l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al precedente comma, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione. L'art. 7, comma 9, prevede infine che il mancato inserimento del bene/servizio nel programma impedisce l'acquisto salvo che si tratti di acquisti imposti per far fronte ad eventi calamitosi, sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o per sopravvenuta disponibilità finanziaria (che impone comunque una modifica del programma).	1602	Report a responsabile anticorruzione	1=fatto 0=non fatto	Adempimento di legge	1	20
		C21_0007	Applicazione ed aggiornamento del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi con importo superiore ad € 40.000,00	L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice dei Contratti), ha avviato la procedura di programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi nonché dei relativi aggiornamenti annuali. La citata disposizione normativa, al comma 6, prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali debbano indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato uguale o superiore a 40.000 euro. Il comma 8 della medesima disposizione ha demandato ad un apposito decreto ministeriale il compito di definire le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali. Tale regolamento è stata adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." Il Programma deve riportare l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al precedente comma, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione. L'art. 7, comma 9, prevede infine che il mancato inserimento del bene/servizio nel programma impedisce l'acquisto salvo che si tratti di acquisti imposti per far fronte ad eventi calamitosi, sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o per sopravvenuta disponibilità finanziaria (che impone comunque una modifica del programma).	1610	Redazione programma biennale acquisti di forniture e servizi	1=fatto 0=non fatto	Programmare gli acquisti superiori ad € 40.000,00 + iva nel rispetto della norma	1	20
		C21_0008	Governo del processo di fiscalità, fatturazione e rilevazione impatti per l'Ente	Governo del processo e rilevazione impatti sulla fiscalità passiva dell'ente locale delle nuove norme fiscali introdotte dal Governo, con particolare riferimento a split payment, spesometro, esterometro e fatturazione elettronica obbligatoria verso soggetti privati (imprese, professionisti, consumatori finali)	1583	Assenza di rilievi da parte degli organi di controllo	1 rilievi 0 nessun rilievo	Rilevare l'assenza di rilievi da parte degli organi di controllo esterni: Collegio dei Revisori, Corte dei Conti e de Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	40
		C21_0008	Governo del processo di fiscalità, fatturazione e rilevazione impatti per l'Ente	Governo del processo e rilevazione impatti sulla fiscalità passiva dell'ente locale delle nuove norme fiscali introdotte dal Governo, con particolare riferimento a split payment, spesometro, esterometro e fatturazione elettronica obbligatoria verso soggetti privati (imprese, professionisti, consumatori finali)	1618	Codifica dei procedimenti inerenti fiscalità e fatturazione attiva e passiva	1 = fatto 0 = non fatto	Indirizzare e coordinare i settori comunali dell'ente nelle materie inerenti la fiscalità e la fatturazione attiva e passiva	1	60

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Segalini Maurizio	Gestione Giuridico- Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro	C0136_0002	Piano del Fabbisogno 2019/2021: realizzazione del Piano Occupazionale relativo all'anno 2019.	In relazione agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 294 del 19 dicembre 2018, nell'anno 2019 saranno progettate e realizzate procedure occupazionali per l'acquisizione di risorse umane dall'esterno tramite concorsi pubblici, selezioni di mobilità e procedure selettive per l'ingresso di lavoratori con Contratti di Formazione lavoro. I profili professionali interessati sono: 1) Dirigente; 2) Agente di Polizia Locale; 3) Istruttori Direttivi Amministrativi e Tecnici (cat. D); 4) Istruttori appartenenti a tutte le aree professionali (cat. C) 5) Assistente Sociale (ex Sprar); 6) Operatore appartenente alle categorie protette.	1528	Ricorsi pervenuti sulle procedure occupazionali.	(nr. ricorsi/ totale domande)*100	Misura l'affidabilità delle procedure occupazionali bandite e realizzate.	1	20
					891	Percentuale idonei inseriti in graduatoria	N. candidati idonei su n. domande di partecipazione pervenute	Misura la percentuale dei candidati dichiarati idonei alla fine delle procedure occupazionali bandite rispetto al numero di domande di partecipazione pervenute.	100	80
		C0136_0003	Applicazione della nuova normativa in materia di previdenza e pensioni: elaborazione del nuovo Piano delle collocazioni a riposo.	Sulla base dei nuovi decreti emanati dal Governo in materia di previdenza e pensioni, è necessario procedere ad una verifica di tutte le posizioni lavorative riguardanti i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Cremona al fine di verificare la fattibilità del decreto "Quota 100" e il nuovo Piano delle collocazioni a riposo. Sulla base del suddetto Piano sarà indispensabile adeguare il Fabbisogno dell'Ente coerentemente agli indirizzi espressi dall'Amministrazione.	1470	Elaborazione Piano dei pensionamenti	1 fatto 0 non fatto	Misura se effettivamente il Piano dei nuovi pensionamenti sarà elaborato entro la fine dell'anno 2019	1	25
					1527	Verifiche effettuate su tutto il personale che matura i requisiti teorici di pensionamento in base alle nuove normative in vigore.	N. verifiche effettuate / N. dipendenti aventi requisiti	Misura le capacità di verifica del Settore Personale in materia di nuovi criteri di pensionamento.	100	75
		C16_0007	Inserimento di Volontari Civili presentazione di nuovi progetti per la selezione di Volontari Universali da inserire al primo anno di sperimentazione nazionale.	Nell'anno 2019, sulla base di progetti elaborati e trasmessi al Dipartimento ministeriale delle Politiche per la Gioventù, per l'ultimo anno presteranno la loro attività i Volontari Civili previsti dai progetti che sono già stati accolti e finanziati con risorse nazionali. Si tratta dell'ultima esperienza di inserimento di Volontari Civili secondo la logica ministeriale prevista dalla precedente normativa ormai in scadenza. Avendo già aderito il Comune di Cremona alla rete nazionale del Volontariato Universale attraverso la quale si è previsto, tramite l'elaborazione di specifici progetti concordati anche con nuovi soggetti partner (pubblici e privati), l'inserimento di Volontari Universali a decorrere dalla fine dell'anno 2019, possiamo affermare che proprio dal 2019 le iniziative di Volontariato Civile saranno sostituite da quelle di Volontariato Universale con livelli di progettazione riferiti alla nuova normativa che di fatto obbligano gli Enti ad essere ancora più puntuali e strutturati nella loro predisposizione.	1556	Volontari europei inseriti nella rete comunale del territorio	N. volontari inseriti / N. posizioni proposte	Misura il numero dei volontari effettivamente inseriti rispetto alle "posizioni" proposte con i progetti presentati.	80	70
					1557	Aumento dei volontari in attività presso la rete capeggiata dal Comune di Cremona	(nr. volontari universali e civili anno in corso - nr. volontari civili anno precedente) nr. volontari civili anno precedente *100	Misura la capacità dell'Ente e della rete territoriale di aumentare il numero dei Volontari in attività.	130	30
		C16_0008	Inserimento nei vari servizi comunali di studenti attraverso tirocinii, curriculari ed extra, e stage aziendali con percorsi scuola-lavoro da realizzare nell'anno 2019.	Nell'anno 2019, a supporto di molti servizi comunali e anche per offrire una possibilità di maturare esperienze professionali concrete ai molti giovani presenti nel territorio cremonese, sono costantemente pianificati e condivisi, con le varie istituzioni scolastiche del territorio o tramite l'Ufficio Provinciale del Lavoro, progetti di inserimento rivolti ai giovani studenti e/o ai neo-laureati/diplomati. Tali inserimenti garantiscono, da un lato, forza lavoro per i servizi comunali e dall'altro un'opportunità formativa e professionale per i giovani del territorio.	1594	Tirocinanti inseriti	numero	Misura le esperienze scuola - lavoro presso l'Ente	100	50
					427	grado di inserimento degli studenti richiedenti	N. studenti inseriti / N. richieste pervenute	Conoscere con precisione la percentuale degli studenti inseriti nei servizi comunali nel corso dell'anno di riferimento rispetto ai complessivi studenti richiedenti	80	50
		C16_0009	Revisione dei Regolamenti del Personale e riguardanti al sistema organizzativo dell'Ente in occasione del rinnovo amministrativo.	Sulla base degli indirizzi della nuova Amministrazione che si insedierà dopo le elezioni amministrative di maggio/giugno 2019, sarà necessario rivedere tutte le regolamentazioni dell'Ente in materia di personale e di assetto organizzativo degli uffici e dei servizi.	1559	Variazione regolamentare effettuata in materia di Organizzazione e Personale.	1 fatto 0 non fatto	Misura l'adeguamento delle modifiche effettuate ai Regolamenti del Comune in materia di personale e organizzazione anche in termini qualitativi	1	100

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C16_0010	Revisione dell'ordinamento professionale e attribuzione di nuovi profili aggiornati alle competenze dei dipendenti in servizio.	Sia in applicazione del nuovo Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 10 dicembre 2018 che in ragione delle esigenze manifestate dall'Amministrazione, si rende necessario intervenire sull'ordinamento professionale dei profili esistenti di inquadramento del personale per renderli più adeguati e confacenti alle effettive prestazioni rese dal personale in servizio.	1474	Profili professionali revisionati.	N. profili revisionati / N. profili presenti nell'Ente	Misura la completezza dell'operazione programmata ed eseguita di revisione dei profili professionali utilizzati dal Comune di Cremona.	100	100
		C16_0011	Rilevazione delle competenze professionali possedute dal personale dell'Ente.	Nell'anno 2019, in occasione dell'avvio della nuova tornata amministrativa, si rende necessario procedere alla rilevazione di tutte le competenze espresse dal personale in servizio al fine di valutare la consistenza dei diversi livelli professionali e programmare l'implementazione degli sviluppi necessari ad assecondare i prossimi indirizzi politico-amministrativi.	1563	Rilevazione delle competenze effettuate.	1 fatto 0 non fatto	Misura se effettivamente la rilevazione delle competenze professionali dei dipendenti è stata effettuata.	1	100
		C16_0012	Utilizzo flessibile del personale addetto alla custodia e alla gestione delle sedi comunali operative.	Nell'anno 2019, a causa dei vari pensionamenti verificatisi nel 2018 e in ragione del fatto di non aver appaltato alcun servizio di guardiania delle sedi comunali, sarà indispensabile gestire gli operatori impiegati nei compiti di custodia, presidio e gestione delle varie sedi operative dell'Ente, all'insegna della flessibilità lavorativa e dei turni di lavoro.	1476	Monitora spesa per gestione sedi comunali.	spese anno in corso / spese anno precedente	Misura le spese di personale sostenute per la gestione delle sedi operative comunali senza ricorrere ad appalti esterni.	1	100
		C17_0005	Applicazione del Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto presso il Comune di Cremona in data 10 dicembre 2018 in relazione al CCNL 2016/18.	In ragione della sottoscrizione avvenuta il 21 maggio 2018 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del Comparto della PA denominato "Funzioni locali", valido per il triennio 2016-18, in data 10 dicembre 2018 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato Integrativo del Comune di Cremona. L'accordo svilupperà i suoi principali effetti a decorrere dall'anno 2019, realizzando quel processo di trasformazione e di innovazione dei vari istituti contrattuali presi in considerazione nel suo testo definitivo. Ogni istituto dovrà prevedere le metodologie operative di realizzazione, i finanziamenti di riferimento sul bilancio annuale e pluriennale e i nuovi criteri distributivi sul personale in attività, ciò raggiungendo anticipatamente i necessari accordi aziendali fra le due delegazioni coinvolte (quella pubblica e quella sindacale).	1564	Nuovo CDI area Dirigenza	1 fatto 0 non fatto	Misura se effettivamente il CDI recepisce il nuovo CCNL dell'area della Dirigenza	1	60
					1595	Accordi Raggiunti	nr. accordi raggiunti	Misura il livello di relazioni sindacali	0	40
Vescovi Mario	Unità di Staff Economico Finanziario Fiscalità e Demografici e Statistica	C22_0011	Contrasto all'evasione tributaria locale	Proseguire nella attività di contrasto all'evasione fiscale, per la realizzazione della quale è operativo un gruppo di lavoro intersettoriale finalizzato al corretto funzionamento dei processi e delle procedure per la lotta ed il contrasto all'evasione e elusione dei tributi locali, attraverso il miglioramento e l'aggiornamento della qualità dei dati da gestire, base essenziale per l'emersione dei soggetti inadempienti dal punto di vista delle imposte e tasse comunali. Affinando le tecniche di ricerca degli evasori di tributi locali si vuole raggiungere l'obiettivo relativo all'ottenimento di elementi utili, in linea di diritto e in termini di fatto, al procedimento di accertamento tributario per omessa e/o infedele dichiarazione di icip/imu/tasi e tarsu/tares/tari, con conseguenti omessi o infedeli versamenti, per l'emissione di atti impositivi legittimi. Trattasi di un obiettivo intersettoriale in condivisione con il Settore Economico Finanziario - Entrate, con la Polizia Municipale e con il servizio ICT.	235	Evasori imu	Importo avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia e/o omesso versamento imu	Raggiungere e colpire quei soggetti che evadono l'imposta municipale unica	2.500.000	40
					236	Evasori Tarsu/tari	Importo Avvisi di accertamento per omessa / infedele dichiarazione e/o omesso pagamento di Tarsu/Tari	Raggiungere e colpire quei soggetti che evadono il provento per la raccolta e smaltimento rifiuti (Tarsu/Tari)	700.000	40
					237	Evasori Tasi	Importo avvisi di accertamento per omessa / infedele dichiarazione e/o omesso versamento in materia di TASI	Raggiungere e colpire quei soggetti che hanno evaso la Tassa sui servizi indivisibili (Tasi)	50.000	20
		C22_0012	Efficacia del Contenzioso Tributario	Il contrasto all'evasione ed elusione fiscale, attività per la quale vi è un forte e costante impegno da parte della Amministrazione Comunale, comporta situazioni di frizione con i contribuenti colpiti da atti impositivi di contestazione delle imposte e tasse comunali non dichiarate e versate. Tali frizioni spesso sfociano in controversie sulla pretesa tributaria da definire in sede giudiziaria innanzi alla Commissione Tributaria. Posto quanto sopra l'obiettivo è quello di raggiungere lo scopo dell'equità tributaria e della giustizia fiscale in termini di eguale trattamento per situazioni analoghe, secondo quanto dispone la normativa fiscale, nella logica della imparzialità della pubblica Amministrazione anche per quanto riguarda il "Giudicato".	1161	Sentenze con esito favorevole	Sentenze emesse nel anno corrente con esito favorevole / sentenze emesse nel anno corrente	Ottenimento sentenze favorevoli all'operato del Comune da parte del Giudice Tributario	90	50
					1162	Valore sentenze con esito favorevole	Valore sentenze con esito favorevole emesse nel anno corrente / Valore sentenze emesse nel anno corrente	Ottenere soddisfazione dal Giudice Tributario nei contenziosi promossi dai contribuenti contro il Comune.	90	50

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C31_0004	Registro della Bigenitorialità	Presupposto che per bigenitorialità si intende il principio etico in base al quale un bambino ha la legittima aspirazione, ovvero un legittimo diritto, a mantenere un rapporto stabile con entrambi i genitori, anche se separati o divorziati, ogni qual volta non esistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio, si ritiene di disciplinare e gestire la materia in sede comunale in termini di diritto del minore alla bigenitorialità. L'istituzione del registro, pur senza rilevanza ai fini anagrafici, consente ad entrambi i genitori di legare la propria domiciliazione a quella del proprio figlio residente nel comune. In questo modo, le istituzioni che si occupano dei minori possono conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, rendendoli partecipi delle comunicazioni che riguardano il figlio. Il registro può essere utile alla scuola, nei reparti di neuropsichiatria infantile o in tutte quelle situazioni in cui la rilevanza dell'informazione necessita l'avviso di entrambi i genitori. Inoltre, il registro della bigenitorialità rappresenta per il Comune un atto di garanzia a tutela verso i minori che si trovano a vivere la condizione di figli con genitori separati, garantendogli continui rapporti, anche nel caso in cui padre e madre non siano in buoni rapporti.	1360	Registro bigenitorialità	Attivazione del Registro bigenitorialità dal 1/09/2019	A seguito del regolamento comunale relativo alla Bigenitorialità viene istituito il Registro apposito, che deve essere conservato, aggiornato e monitorato.	1	50
		C31_0004	Registro della Bigenitorialità	Presupposto che per bigenitorialità si intende il principio etico in base al quale un bambino ha la legittima aspirazione, ovvero un legittimo diritto, a mantenere un rapporto stabile con entrambi i genitori, anche se separati o divorziati, ogni qual volta non esistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio, si ritiene di disciplinare e gestire la materia in sede comunale in termini di diritto del minore alla bigenitorialità. L'istituzione del registro, pur senza rilevanza ai fini anagrafici, consente ad entrambi i genitori di legare la propria domiciliazione a quella del proprio figlio residente nel comune. In questo modo, le istituzioni che si occupano dei minori possono conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, rendendoli partecipi delle comunicazioni che riguardano il figlio. Il registro può essere utile alla scuola, nei reparti di neuropsichiatria infantile o in tutte quelle situazioni in cui la rilevanza dell'informazione necessita l'avviso di entrambi i genitori. Inoltre, il registro della bigenitorialità rappresenta per il Comune un atto di garanzia a tutela verso i minori che si trovano a vivere la condizione di figli con genitori separati, garantendogli continui rapporti, anche nel caso in cui padre e madre non siano in buoni rapporti.	1361	Modulistica per Bigenitorialità	Messa a disposizione della Modulistica di iscrizione e cancellazione entro il 01/09/2019	Al fine di rendere maggiormente accessibile all'utenza il registro della Bigenitorialità si rende necessario predisporre la relativa modulistica per l'iscrizione e cancellazione dal registro stesso, da mettere a disposizione dei genitori interessati.	1	50
Viani Paolo	Economico Finanziario/Entrate	C11_0010	Monitorare periodicamente i fatti gestionali e salvaguardia degli equilibri di bilancio	Presidiare il raggiungimento degli equilibri di bilancio, di competenza, cassa e gestione residui, attraverso un sistema di reporting rivolto prioritariamente alla Giunta Comunale in grado di offrire informazioni utili per le decisioni. Assicurare, attraverso il controllo dell'entrata e della spesa in un rapporto costante e di stimolo con i responsabili dei servizi (rete dei referenti della Ragioneria Comunale), l'avvio tempestivo delle segnalazioni e delle azioni necessarie per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, al fine di evitare la generazione di un disavanzo della gestione o il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per deficit di cassa. Sviluppare da parte della Ragioneria Comunale un'azione di sollecito e tutoraggio degli interventi di competenza dei responsabili dei servizi, differenziato per ciascun Settore dell'Ente.	1432	Risultato gestione di competenza	Avanzo/Disavanzo di competenza: accertamenti+avanzo applicato+fpv(entrata)-impegni-fondi-fpv(uscita)>0. L'obiettivo è raggiunto se il risultato è positivo.	Misura il raggiungimento (se positivo) o meno (se negativo) dell'equilibrio di competenza.	1	30
		C11_0010	Monitorare periodicamente i fatti gestionali e salvaguardia degli equilibri di bilancio	Presidiare il raggiungimento degli equilibri di bilancio, di competenza, cassa e gestione residui, attraverso un sistema di reporting rivolto prioritariamente alla Giunta Comunale in grado di offrire informazioni utili per le decisioni. Assicurare, attraverso il controllo dell'entrata e della spesa in un rapporto costante e di stimolo con i responsabili dei servizi (rete dei referenti della Ragioneria Comunale), l'avvio tempestivo delle segnalazioni e delle azioni necessarie per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, al fine di evitare la generazione di un disavanzo della gestione o il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per deficit di cassa. Sviluppare da parte della Ragioneria Comunale un'azione di sollecito e tutoraggio degli interventi di competenza dei responsabili dei servizi, differenziato per ciascun Settore dell'Ente.	1433	Risultato gestione di cassa	L'obiettivo è raggiunto se: fondo cassa iniziale+riscossioni-pagamenti>€1.000.000 (cassa libera)	Misura il raggiungimento (se positivo) o meno (se negativo) dell'equilibrio di cassa.	1.000.000	30
		C11_0010	Monitorare periodicamente i fatti gestionali e salvaguardia degli equilibri di bilancio	Presidiare il raggiungimento degli equilibri di bilancio, di competenza, cassa e gestione residui, attraverso un sistema di reporting rivolto prioritariamente alla Giunta Comunale in grado di offrire informazioni utili per le decisioni. Assicurare, attraverso il controllo dell'entrata e della spesa in un rapporto costante e di stimolo con i responsabili dei servizi (rete dei referenti della Ragioneria Comunale), l'avvio tempestivo delle segnalazioni e delle azioni necessarie per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, al fine di evitare la generazione di un disavanzo della gestione o il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per deficit di cassa. Sviluppare da parte della Ragioneria Comunale un'azione di sollecito e tutoraggio degli interventi di competenza dei responsabili dei servizi, differenziato per ciascun Settore dell'Ente.	1541	Margine gestione competenza	Avanzo di competenza: accertamenti+avanzo applicato+fpv(entrata)-impegni-fondi-fpv(uscita).	Misura il grado di raggiungimento dell'equilibrio finanziario di competenza.	1.500.000	30
		C11_0010	Monitorare periodicamente i fatti gestionali e salvaguardia degli equilibri di bilancio	Presidiare il raggiungimento degli equilibri di bilancio, di competenza, cassa e gestione residui, attraverso un sistema di reporting rivolto prioritariamente alla Giunta Comunale in grado di offrire informazioni utili per le decisioni. Assicurare, attraverso il controllo dell'entrata e della spesa in un rapporto costante e di stimolo con i responsabili dei servizi (rete dei referenti della Ragioneria Comunale), l'avvio tempestivo delle segnalazioni e delle azioni necessarie per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, al fine di evitare la generazione di un disavanzo della gestione o il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per deficit di cassa. Sviluppare da parte della Ragioneria Comunale un'azione di sollecito e tutoraggio degli interventi di competenza dei responsabili dei servizi, differenziato per ciascun Settore dell'Ente.	1593	Monitoraggio tramiare report	1 fatto 0 non fatto	Monitora il raggiungimento degli equilibri e i punti di criticità	1	10
		C11_0011	Contenere i tempi di pagamento delle fatture commerciali	Considerate le nuove sanzioni previste dalla legge di bilancio 2019, rivisitare il processo di gestione e monitoraggio dei flussi di cassa al fine di contenere il tempo medio di ritardo dei pagamenti delle fatture commerciali entro 10 giorni e ridurre i debiti commerciali al 31/12 rispetto all'anno precedente del 10%, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ad anticipazioni di cassa vincolata, nonché la maturazione di interessi di mora.	1122	Tempo medio di ritardo pagamento fatture	Giorni di ritardo nel pagamento delle fatture (espresso in numeri: giorni di ritardo X Euro) / Ammontare delle fatture pagate (espresso in Euro). Se il rapporto è Positivo significa che i giorni sono di "ritardo" rispetto al termine ordinario di 30 giorni. Se il rapporto è Negativo significa che i giorni sono di "anticipo" rispetto al termine ordinario di 30 giorni.	Misura i giorni di ritardo nel pagamento delle fatture che devono essere ordinariamente pagate entro 30 giorni dal ricevimento. L'indicatore è pubblicato, con cadenza trimestrale, sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".	5	60
		C11_0011	Contenere i tempi di pagamento delle fatture commerciali	Considerate le nuove sanzioni previste dalla legge di bilancio 2019, rivisitare il processo di gestione e monitoraggio dei flussi di cassa al fine di contenere il tempo medio di ritardo dei pagamenti delle fatture commerciali entro 10 giorni e ridurre i debiti commerciali al 31/12 rispetto all'anno precedente del 10%, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ad anticipazioni di cassa vincolata, nonché la maturazione di interessi di mora.	1437	Numero anticipazioni di tesoreria	1 Nessun anticipazione 0 Anticipazioni	Misurare la frequenza del ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno.	1	20
		C11_0011	Contenere i tempi di pagamento delle fatture commerciali	Considerate le nuove sanzioni previste dalla legge di bilancio 2019, rivisitare il processo di gestione e monitoraggio dei flussi di cassa al fine di contenere il tempo medio di ritardo dei pagamenti delle fatture commerciali entro 10 giorni e ridurre i debiti commerciali al 31/12 rispetto all'anno precedente del 10%, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ad anticipazioni di cassa vincolata, nonché la maturazione di interessi di mora.	1439	% riduzione debiti commerciali	(Debito commerciale anno in corso- Debito commerciale anno precedente/ Debito commerciale anno precedente)*100	Misurare il contenimento dell'indebitamento commerciale (fatture) al 31/12 con riferimento all'anno precedente.	-10	20

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C11_0014	Sistema integrato di monitoraggio dei progetti finanziati con risorse vincolate di terzi	Monitorare il maggior numero possibile di progetti finanziati sul bilancio comunale con risorse vincolate di terzi, a partire da quelli di maggiore impatto finanziario, attraverso un sistema informatico integrato (amministrativo, finanziario e documentale), che superi il ricorso ai fogli excel e alla fascicolazione cartacea di documenti difficilmente condivisibile da più operatori. Per risorse vincolate di terzi si intendono quelle risorse acquisite al bilancio comunale attraverso la partecipazione del Comune di Cremona, specialmente negli ultimi anni grazie all'azione del Servizio Progetti e Risorse, a bandi pubblici per l'erogazione di contributi specifici e/o straordinari erogati da Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Fondazione Cariplo e altri soggetti pubblici o privati. Implementare l'uso del modulo "OBIETTIVI" già disponibile sull'applicativo JEnte-INF.OR. e utilizzato finora solo per alimentare la BDAP Opere Pubbliche (adempimento proprio dell'Ufficio Tecnico) grazie all'integrazione con l'applicativo STR in dotazione all'Ufficio Tecnico. Concentrare e mettere "in rete" in modo semplice e strutturato le informazioni raccolte attorno ad ogni singolo progetto (già in corso di realizzazione o da realizzare) al fine di consentire alla Giunta Comunale ed ai diversi Settori responsabili il monitoraggio delle azioni e delle risorse, individuando un responsabile (project manager) che si occupi anche degli aspetti amministrativi-economici del progetto, favorendo la rendicontazione puntuale ai soggetti terzi erogatori delle attività svolte e l'analisi dello stato di avanzamento, riducendo il rischio di costituzione di avanzi di amministrazione (vincolati) per il mancato impiego delle risorse nell'esercizio di riferimento.	1431	Numero report	Somma report realizzati.	Misurare la frequenza del monitoraggio.	3	30
					1526	% progetti monitorati	n. progetti rendicontati nell'applicativo/n.progetti iscritti a bilancio (in conto competenza e in conto residui)	Misurare il numero di progetti iscritti al bilancio comunale e inseriti nel sistema di monitoraggio.	80	70
		C12_0002	Semplificare il processo di liquidazione della spesa attraverso la digitalizzazione degli atti	All'interno della revisione dei processi relativi alla gestione degli atti amministrativi attraverso il nuovo applicativo INFOR Atti, superare la liquidazione cartacea della spesa con la liquidazione elettronica, migliorando la standardizzazione e la semplificazione del processo e degli atti. Conseguentemente interrompere l'archiviazione cartacea degli atti di spesa attraverso l'armadio rotante presente alla Ragioneria Comunale, decentrando ai Settori l'attività di produzione in copia conforme degli atti di spesa necessari per la rendicontazione a terzi di contributi economici ricevuti, attività sino ad oggi svolta dalla Ragioneria Comunale.	1444	Tempo di realizzazione	Giorni utilizzati per raggiungere l'obiettivo.	Misurare i giorni necessari per raggiungere l'obiettivo.	120	100
		C23_0003	Diffondere il sistema "PAGOPA" tra le diverse entrate comunali anche attraverso lo sportello delle riscossioni per il cittadino	Aumentare, rispetto al 2018, il numero e il valore dei pagamenti effettuati attraverso il canale "pagopa", reso particolarmente fruibile dal servizio web dello Sportello delle Riscossioni per il cittadino presente sul sito istituzionale del Comune. Realizzare una maggiore diffusione del canale "pagopa" tra le entrate assegnate ai diversi Settori dell'Ente.	1491	% incremento operazioni "pagopa"	(Numero operazioni anno in corso - Numero operazioni anno precedente/Numero operazioni anno precedente)*100	Misurare l'incremento rispetto al 2018 del numero di operazioni di incasso avvenute attraverso il nodo dei pagamenti - "pagopa".	300	40
					1492	% incremento valore incassi "pagopa"	(Valore incassi anno corrente - Valore incassi anno precedente/valore incassi anno precedente)*100	Misurare l'incremento rispetto al 2018 del valore degli incassi avvenuti attraverso il nodo dei pagamenti - "pagopa".	600	40
					1493	% incassi "pagopa"	Valore incassi con "pagopa"/Valore incassi in gestione al concessionario ICA SRL.	Misurare il valore degli incassi attraverso "pagopa" in relazione al valore complessivo degli incassi in gestione al concessionario ICA SRL in modo da evidenziare il grado di utilizzo del nuovo canale delle riscossioni.	1	20
		C24_0003	Migliorare l'equità fiscale tra i cittadini	Consolidare l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale dei tributi locali attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati realizzando le previsioni definite dal bilancio 2019, in aumento rispetto al bilancio preventivo 2018 del 35%. Le azioni sono condotte in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale e il Servizio ICT Agenda Digitale, .	453	Valore avvisi accertamento IMU emessi	Somma del valore degli avvisi di accertamento emessi nell'anno.	Misurare il valore degli avvisi di accertamento IMU emessi in ragione delle previsioni di bilancio.	2.500.000	50
					454	Valore avvisi di accertamento TARSU/TARI emessi.	Somma del valore degli avvisi di accertamento emessi nell'anno.	Misurare il valore degli avvisi di accertamento TARSU/TARI emessi in ragione delle previsioni di bilancio.	700.000	40
					455	Valore avvisi di accertamento TASI emessi	Somma del valore degli avvisi di accertamento emessi nell'anno.	Misurare il valore degli avvisi di accertamento TASI emessi in ragione delle previsioni di bilancio.	50.000	10

## Piano dettaglio degli obiettivi di performance 2019

### Obiettivi Gestionali

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore			
Di Girolamo (ad interim) Gabriella	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport	C0127_0003	Asili nido e scuole infanzia	Sostituzione del personale "istruttore educatore" e del personale "cuoco" attraverso risorse interne. Un aspetto qualitativamente rilevante dei servizi educativi per la prima infanzia comunali è rappresentato dalla gestione diretta delle cucine, che permette la somministrazione di pasti cucinati da personale qualificato direttamente nelle strutture. Il numero di persone inquadrato con la qualifica di cuoco è però pari a 8 unità, ma le cucine delle scuole sono 12 (una funzionante per 2 scuole). Si provvede quindi ad incentivare due cuochi e quattro operatori scolastici ad assumersi maggiori responsabilità per garantire con risorse interne il funzionamento delle 12 cucine. L'alternativa a questa soluzione potrebbe essere il ricorso al pasto trasportato, ma ciò presupporrebbe sia un aggravio dei costi sia la mancanza del rispetto di quanto previsto dalla Carta dei Servizi, con prevedibile diminuzione della soddisfazione da parte dell'utenza. Nella stessa ottica di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse di personale interne si è concordato di provvedere internamente alle sostituzioni dovute ad assenze brevi di personale "istruttore educatore": ciascuna insegnante dedica in media 10 ore del monte ore annuale alle attività di sostituzione, aumentando quindi il numero di ore "frontali" con i bambini.	1506	Customer satisfaction sul servizio di ristorazione scolastica	= (numero di risposte alla domanda 5 con punteggio 3 + numero di risposte alla domanda 5 con punteggio 4)/ (numero di risposte alla domanda 5 totali*100 Valutazione della risposta alla domanda 5 nel questionario di customer satisfaction. Sono considerate positive le risposte a cui è attribuito il punteggio 3 o 4	Monitorare il mantenimento di un buon livello di Customer Satisfaction pur in situazione di carenza di personale inquadrato come "cuoco".	87	50			
					1507	Percentuale di ore di sostituzioni garantite con risorse interne di personale	Numero di ore di sostituzione gestite internamente/numero ore di sostituzione totali necessarie*100 (relative all'anno scolastico di riferimento)	Garantire una efficiente gestione del personale educatore	17	50			
Di Girolamo Gabriella	Area Segretario Generale	C0121_0003	Dati personali: aggiornamento registro trattamenti	Coordinare la raccolta dei dati e delle informazioni finalizzate ad alimentare il Registro dei trattamenti del Comune di Cremona, come richiesto dall'art. 30 del Regolamento UE 2016/679. E' infatti necessari procedere ad una mappatura sistematica dei trattamenti di dati personali effettuati dagli uffici dell'Ente, anche al fine di strutturare le necessarie misure tecniche ed organizzative e fornire agli interessati gli opportuni strumenti informativi.	1536	Aggiornamento Registro Trattamento Dati	1 = fatto 0 = non fatto	Disporre della mappatura aggiornata dei trattamenti dati personali effettuati dai vari Settori	1	100			
					C0121_0005	Revisione dell'inventario dei beni mobili informatici	Gestione della revisione generale del patrimonio mobiliare dell'Ente, nell'ambito della competenza informatica, di coordinamento dei consegnatari dei beni, nonché di collegamento con il bilancio armonizzato e la contabilità analitica. Le finalità dell'obiettivo sono: - giuridico, al fine di identificare diritti e obblighi dell'ente - conservativo, finalizzato ad individuare i beni dell'ente oggetto di vigilanza e obbligo di conservazione - economico, finanziaria, finalizzata al collegamento con il bilancio armonizzato e alla contabilità analitica, ai consegnatari dei beni, alla determinazione delle valutazioni fiscali, dei valori di carico, di scarico e delle quote di ammortamento.	1619	Analisi del regolamento dell'inventario dei beni mobili	1 = fatto 0 = non fatto	L'analisi è finalizzata alla revisione dei contenuti del regolamento anche al fine di dotare l'Ente di un nuovo e aggiornato documento	1	40
								1620	Attribuzione dei nuovi centri di costo ai singoli beni mobili	1 = fatto 0 = non fatto	Riclassificare l'inventario dei beni mobili applicando i nuovi centri di costo definiti in contabilità analitica condividendo la proposta con il Servizio Specialistico Controllo di Gestione	1	60
Ghilardi Lamberto	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio	C0121_0004	Inventario dei beni immobili: analisi, implementazione e collegamento ai centri di costo	L'obiettivo si propone di approfondire l'allineamento tra contabilità finanziaria ed economica ai sensi di quanto disposto dal Dlgs 118/2001 e dell'introduzione della contabilità analitica	1611	Codifica del processo di rilevazione dell'inventario	1 = fatto 0 = non fatto	Verificare la coerenza delle disposizioni normative in materia e il processo di rilevazione rispondente	1	40			
					1612	Classificare l'inventario dei beni immobili per centri di costo	1 = fatto 0 = non fatto	Rilevare gli effetti costi dei servizi considerando le voci del conto economico generate dalla tenuta dell'inventario	1	60			
Pesaro Mara	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente	C0131_0002	Sviluppo del sistema di monitoraggio dei procedimenti gestiti dal settore inerenti attività con forte impatto esterno	Definizione di una modalità di gestione consolidata/costante di una importante funzione attribuita al settore, con riferimento all'organizzazione e al controllo del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. Il tutto al fine di accertare la corretta esecuzione delle attività previste dal PEF e dalla Carta dei Servizi, nonché il corretto conferimento da parte dei cittadini.	1467	Strumenti operativi di monitoraggio	Attività previste nel PEF correttamente eseguite/totale attività rilevate*100	Predisporre strumenti operativi funzionali al costante e puntuale monitoraggio delle attività del PEF e della Carta dei Servizi, al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio.	90	50			
					1472	Monitoraggio corretto conferimento e lotta all'abbandono dei rifiuti	n. segnalazioni ricevute anno corrente - n. segnalazioni ricevute anno precedente/n. segnalazioni ricevute anno precedente*100	Predisporre strumenti operativi per garantire il monitoraggio del corretto conferimento e per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.	5	50			

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
Secchi Tania	Unità di Staff Provveditorato ed Economato	C0133_0002	Progetto "Cremona una città per lo Sport"	Cremona è una città di eccellenze. A fianco dei settori ormai consolidati e rinomati come la musica, l'arte e la gastronomia sta acquisendo spazio ed importanza anche la dimensione sportiva. Si parte innanzitutto dallo studio elaborato da Class-PTS Group per il "Sole 24 Ore", che prevede l'analisi di 100 aspetti dello Sport considerando atleti, tecnici tesserati, società sportive (di quasi 50 discipline) con campionati e classifiche, i risultati degli sport individuali e lo sport in relazione alla realtà sociale, all'economia e con uno sguardo alla formazione e informazione sportiva. Tutti questi aspetti vengono sintetizzati in 30 indicatori specifici e successivamente rielaborati per definire la classifica generale della qualità e della diffusione dello Sport, nelle 107 province italiane. Questo studio è giunto nel 2018 all'edizione N.12 e vede la Provincia e la Città di Cremona in una posizione di assoluto rilievo, in particolare per quanto riguarda gli sport di squadra (2° posto assoluto) e la Classifica dell'indice generale di sportività (15° posto). Questo è il principale obiettivo del Progetto, teso a coinvolgere tutto il mondo dello sport del territorio, con un riferimento non casuale all'Asse del fiume PO, dall'impianto per il Motocross fino alle Colonie Padane, valorizzando il ruolo delle Società Canottieri, molte volte citate per la loro funzione sociale, ma che si vorrebbe valorizzare come espressione di grandi imprese sportive e di grandi atleti a livello nazionale ed internazionale.	1503	Realizzazione convegno	SI/NO	Misura la capacità di restituzione del progetto alla città	1	50
					1597	Società coinvolte alle iniziative	Numero	Valutare il grado di interesse e partecipazione al progetto	10	20
					1598	Customer satisfaction sulle Società sportive partecipanti	Risultati positivi/Questionari restituiti	Verificare la soddisfazione dell'utenza	70	30
		C0133_0003	Prosecuzione della revisione dell'inventario dei beni mobili	Proseguire nella revisione generale del patrimonio mobiliare dell'Ente, nell'ambito della propria competenza, di coordinamento dei consegnatari dei beni, nonché di collegamento con il bilancio armonizzato e la contabilità analitica. Le finalità dell'obiettivo sono: - giuridico, al fine di identificare diritti e obblighi dell'ente - conservativo, finalizzato ad individuare i beni dell'ente oggetto di vigilanza e obbligo di conservazione - economico, finanziaria, finalizzata al collegamento con il bilancio armonizzato e alla contabilità analitica, ai consegnatari dei beni, alla determinazione delle valutazioni fiscali, dei valori di carico, di scarico e delle quote di ammortamento.	1619	Analisi del regolamento dell'inventario dei beni mobili	1 = fatto 0 = non fatto	L'analisi è finalizzata alla revisione dei contenuti del regolamento anche al fine di dotare l'Ente di un nuovo e aggiornato documento	1	40
				1620	Attribuzione dei nuovi centri di costo ai singoli beni mobili	1 = fatto 0 = non fatto	Riclassificare l'inventario dei beni mobili applicando i nuovi centri di costo definiti in contabilità analitica condividendo la proposta con il Servizio Specialistico Controllo di Gestione	1	60	
Sforza Pierluigi	Polizia Locale	C0129_0001	Sviluppare sia dal punto di vista informatico che procedurale l'attività di notificazione dei verbali per violazioni amministrative attraverso Posta Elettronica Certificata	In attuazione di specifiche norme di legge, si rende necessario realizzare la riprogettazione del sistema di notificazione dei verbali per le violazioni alle norme del Codice stradale e dei regolamenti comunali prevedendo la possibilità di notifica attraverso Posta Elettronica Certificata. Il sistema da mettere a punto evidentemente con la collaborazione della Software House gestore dell'attuale programma gestionale, in uso presso l'Ufficio Contravvenzioni, prevede la partecipazione alle attività di progetto anche del Servizio Protocollo e dell'ICT.	1443	incidenza atti notificati con PEC	n. atti notificati con PEC/n. di atti notificati	Efficientamento in una logica di risparmio economico	20	50
					1516	Piena operatività del sistema entro il 31.12.2019	1 Fatto 0 non fatto	garantire la piena operatività del sistema entro il 31.12.2019	1	50
Vescovi Mario	Unità di Staff Economico Finanziario Fiscalità e Demografici e Statistica	C0132_0005	Messa a regime del Censimento Permanente della popolazione 2018-2021	Svolgere in modo efficace ed efficiente l'azione amministrativa in merito all'attuazione del Piano Generale del Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni in assolvimento agli obblighi di rilevazione stabiliti dal Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008. Si rileva che tale rilevazione è utile a fornire dati e informazioni finalizzati all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente (art. 46 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, ANPR (art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale). Il Piano generale di censimento è un atto programmatico di natura generale che detta le linee di indirizzo in merito alla pianificazione, l'organizzazione e l'esecuzione delle operazioni relative al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Il CP si avvale sia delle informazioni prodotte dai Registri statistici che compongono il Sistema integrato di registri (SIR), sia di quelle rilevate attraverso apposite indagini periodiche. In particolare, si avvarrà di due specifiche indagini campionarie: una Areale (A) e una da Lista (L). Per lo svolgimento del censimento l'Istat mette a disposizione dei Comuni coinvolti un contributo.	1355	Famiglie coinvolte nell'indagine Areale nel 2019	Percentuale di famiglie coinvolte nell'indagine areale rispetto a quelle indicate dall'Istat	Svolgimento delle rilevazioni censuarie di tipo Areale, vale a dire una indagine annuale coinvolgente tutte le unità che fanno riferimento al campo di osservazione del Censimento e che sono presenti all'interno delle aree di rilevazione campionate (porzione di territorio comunale e/o specifici indirizzi, tramite la rilevazione porta a porta.	95	50
					1356	Famiglie coinvolte nell'indagine da Lista nel 2019	Percentuale delle famiglie coinvolte nell'indagine da lista rispetto a quelle comunicate dall'Istat.	Raccogliere informazioni idonee alla Rilevazione censuarie a livello comunale di tipo "Da Lista", vale a dire una rilevazione la cui unità finale di campionamento è costituita dalle famiglie estratte, alle quali somministrare un questionario, via Web oppure tramite intervista telefonica e, in via residuale, tramite intervista faccia a faccia.	95	50

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C0132_0006	Stato Civile	Erogazione dei seguenti servizi di Stato Civile, quali: la pubblicazione per matrimoni civili e religiosi; la celebrazione di matrimoni civili; la separazione e i divorzi; la denuncia di morte; certificato di nascita, certificato di matrimonio, certificato di morte, estratti di nascita, matrimonio e morte; copie integrali atti di nascita, di matrimonio e di morte; denuncia di nascita; cittadinanza	1124	Grado di soddisfazione utenza dello Stato Civile	Giudizi customer positivi -livello 3 (soddisfatto) dei 5 livelli proposti nel questionario -riscontrati rispetto al totale dei giudizi pervenuti, nella misura minima di 1000 questionari ricevuti	Conoscere, tramite la somministrazione di appositi questionari, il grado di soddisfazione sul servizio ricevuto da parte dei cittadini che si rivolgono all'ufficio Stato Civile.	80	25
					1154	Certificati on line	Certificati on line rispetto al totale dei certificati rilasciati	Misurare il grado di informatizzazione del servizio in termini di rilascio dei certificati on line in luogo di quelli cartacei.	50	40
					1155	Efficienza prodotta dallo stato civile	Numero output (certificati) prodotti/numero personale addetto	Si vuole misurare il grado di efficienza tecnica, per unità di prodotto, nel rilascio dei servizi di Stato civile, in termini di raffronto tra il personale impiegato e i prodotti rilasciati, quali i certificati ed estratti, gli atti di nascita e di morte registrati, le pubblicazioni di matrimonio, gli atti di matrimonio e i libretti di pensione rilasciati.	1.600	35
		C0132_0007	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente: subentro e gestione fase iniziale	L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche. Grazie al subentro in ANPR, il cittadino può richiedere in ogni momento la stampa dei certificati da altri comuni e può verificare i propri dati online se munito di CNS (ed entro breve, CIE), e tra non molto stampare anche certificati. Questo significa che: le informazioni in ANPR devono essere sempre attuali e corrette. Tale obiettivo viene realizzato in sinergia con il servizio ICT per quanto riguarda gli aspetti informatici dell'implementazione del software e l'interazione informatica con la piattaforma WEB del Dipartimento della Funzione Pubblica.	1167	Popolazione totale per genere e cittadinanza	Percentuale schede errate banca dati comunali/Schede banca dati nazionale	Monitoraggio della qualità dei dati registrati nell'ANPR nella fase del subentro, verificando le discrepanze tra la banca dati comunale e quella nazionale	1	35
					890	Revisione censimenti	Assolvimento degli obblighi di revisione della popolazione residente entro settembre 2019	Monitorare la qualità dei dati registrati nell'ANPR nella fase di subentro, consistente nell'accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della popolazione residente con le risultanze del censimento, posto che nell'intervallo tra i due censimenti l'anagrafe deve essere costantemente aggiornata, in modo che le sue risultanze coincidano in ogni momento con la situazione di fatto relativa al numero delle famiglie, delle convivenze e delle persone residenti nel comune.	1	65
		C0132_0008	Dematerializzazione delle liste elettorali	La dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali permette la tenuta e l'aggiornamento delle liste sezionali informatizzate e, più in generale, la regolarità degli adempimenti. La gestione dematerializzata delle liste generali e sezionali presenta rilevanti vantaggi, che possono sinteticamente così definirsi: a) notevolissimo risparmio sui materiali di stampa; b) automaticità e snellimento delle operazioni di cancellazione/iscrizione attraverso l'applicativo che gestirà le revisioni, con grande semplificazione del lavoro degli uffici comunali e della Commissione elettorale circondariale, impegnata attualmente nel lavoro defaticante di aggiornamento delle liste; c) eliminazione della possibilità di errori ed omissioni durante le operazioni di annotazione manuale sugli originali cartacei delle liste. La sospensione, in via sperimentale, della gestione cartacea delle liste elettorali generali e sezionali ed alla loro sostituzione con liste in formato elettronico non modificabile, da produrre mediante l'apposito software gestionale in uso presso questo Comune, è in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005 e alle nuove norme entrate in vigore con la conversione in legge n. 35/2012 del D.L. n. 5/2012, che incidono fortemente sulle procedure in materia di Servizi Demografici, nell'ottica della semplificazione amministrativa, della dematerializzazione documentale e dell'economia di spesa.	1363	Lista elettorale generale maschile dematerializzata	Numero elettori maschi delle liste generali digitalizzati / Numero elettori maschi presenti nelle liste generali	Lo scopo è quello di dematerializzare la lista elettorale generale degli elettori di genere maschile del Comune di Cremona rendendo la lista stessa nativa digitalmente, creando dei meccanismi di automaticità tali da rendere più agevoli le operazioni di iscrizione e cancellazione e ridurre i tempi di lavorazione.	100	30
					1364	Lista elettorale generale femminile dematerializzata	Numero elettrici femmine delle liste generali digitalizzati / Numero elettrici femmine presenti nelle liste generali	Lo scopo è quello di dematerializzare la lista elettorale generale degli elettori di genere femminile del Comune di Cremona rendendo la lista stessa nativa digitalmente, creando dei meccanismi di automaticità tali da rendere più agevoli le operazioni di iscrizione e cancellazione e ridurre i tempi di lavorazione.	100	30
					1365	Liste elettorali sezionali dematerializzate	Numero Liste sezionali dematerializzate / Numero sezioni elettorali del Comune di Cremona	Lo scopo è quello di dematerializzare le liste elettorali sezionali del Comune di Cremona rendendo le liste stesse native digitalmente, creando dei meccanismi di automaticità tali da rendere più agevoli le operazioni di iscrizione e cancellazione e ridurre i tempi di lavorazione.	100	40

Responsabile Settore	Settore	Codice Obiettivo	Titolo Obiettivo	Definizione Obiettivo	Codice Indicatore	Titolo Indicatore	Formula Indicatore	Finalità Indicatore	Target Atteso	Peso Indicatore
		C0132_0009	Possibilità di pagamento con moneta elettronica dei servizi demografici	Si vuole attivare la possibilità da parte del cittadino di effettuare i pagamenti con moneta elettronica (POS ), dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria per migliorare l'operatività del Servizio Demografici e Statistica.	1366	Introiti per diritti segreteria in modo elettronico	Versamento tramite moneta elettronica per i diritti di segreteria / Introiti complessivi per diritti di segreteria servizi anagrafici	Lo scopo è quello di creare un canale di versamento alternativo ai contanti, concedendo alla cittadinanza l'effettuazione di pagamenti tramite bancomat anche per quanto riguarda i diritti di segreteria da assolvere nel momento in cui si richiede un servizio anagrafico.	20	40
					1367	Introiti per imposta di bollo in modo elettronico	Versamento tramite moneta elettronica per l'imposta di bollo / Introiti complessivi per imposta di bollo servizi anagrafici	Lo scopo è quello di creare un canale di versamento alternativo ai contanti, concedendo alla cittadinanza l'effettuazione di pagamenti tramite bancomat anche per quanto riguarda l'imposta di bollo da assolvere nel momento in cui si richiede un servizio anagrafico.	20	40
					1383	Assolvimento virtuale imposta di bollo certificati anagrafici	importo marche da bollo assolte in modo virtuale / importo totale marche da bollo rilasciate (virtuali e cartacee) * 100	Lo scopo è quello di provvedere gradualmente alla sostituzione della marca da bollo cartacea, evitando l'acquisto e la gestione manuale, con quella cosiddetta virtuale, assolvendo il pagamento tramite flussi monetari elettronici tra tesoriere e Agenzia delle Entrate, per i certificati anagrafici.	30	20